

SEENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

SEENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

SETTIMANALE POLITICO FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola Tel. 34335/34959

ANNO 94 - N. 32 - 9 SETTEMBRE 1982

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Dalla crisi di agosto prende il via la grande riforma

di Sergio Prati

Settembre rappresenta ormai tradizionalmente il mese dedicato alle 2 feste Avanti di maggiore rilevanza della nostra zona: quella di Castel S. Pietro Terme e quella di Imola, che quest'anno rappresenta la 1ª Festa Avanti della Federazione Imolese. Non voglio qui riprendere i programmi e le iniziative dei festival, altre sono le occasioni ed i momenti per farlo, ma piuttosto porre l'accento sul contesto in cui vengono a collocarsi queste 2 feste, queste 2 manifestazioni socialiste.

Si è appena conclusa una crisi di governo, si è proceduto alla ricostituzione dello Spadolini-due, con gli stessi partiti, gli stessi ministri e sottosegretari al loro posto. Da più parti si sono levate le solite accuse, si è parlato e si continua a parlare di un improvviso arretramento e ridimensionamento delle pretese avanzate dai socialisti che oltretutto avrebbero provocato una crisi per più versi avventata. Si è trattato in realtà di una crisi nata da una necessità e da un dovere di chiarezza, causata dall'ormai famoso decreto legge bocciato in Parlamento da una truppa di franchi tiratori e dalle opposizioni, decreto che cercava di parlare un po' di giustizia fiscale anche nel campo dei petrolieri ed alla conseguente e coerente presa di posizione del ministro delle finanze Formica e dell'intera delegazione socialista al governo.

Credo che non occorra nemmeno più di tanto riprendere questi temi perché poi, in fondo, sono le stesse cose che le stesse persone degli stessi partiti non perdono occasione di ripetere contro il PSI. Viene poi completamente taciuto o sottovalutato tutto l'aspetto emerso in conseguenza della crisi, per noi di pari importanza col programma economico, costituito dalla riforma istituzionale, assunto come punto qualificante del programma del nuovo governo.

Un lungo discorso che noi socialisti abbiamo avanzato ormai da tempo, che abbiamo affinato alla conferenza pro-

(Continua a pag. 9)

VINCOLI E SVINCOLI

Favorire l'imprenditorialità

Con l'adozione nel luglio '79 del Piano Centro Storico da parte del Consiglio Comunale, veniva condizionata, tra l'altro, la volontà politica della Giunta Comunale di intervenire in alcuni comparti cittadini al fine di salvarli dall'alto livello di degrado in cui ormai si trovavano. Un'intenzione quindi, di grande valore positivo nel momento in cui il Consiglio Comunale dotava la città di uno strumento urbanistico diretto a regolamentare e ad incentivare gli interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio del Centro Storico che, giustamente, non veniva interpretato soltanto in termini di ricchezza ma esplicitamente, per le finalità che il Piano si proponeva, in termini di valore sociale.

Ma la volontà politica dell'Amministrazione Comunale non veniva, in seguito, sostenuta dai necessari atti amministrativi; vale a dire, non venivano predisposti gli strumenti di attuazione di tale volontà, cioè i piani particolareggiati. Questa carenza, non colmata, di strumentazione, può farsi sicuramente risalire alla impossibilità di finanziare l'impresa da parte della Giunta Comu-

nale come anche, in parte alla non completa certezza giuridica di poter utilizzare lo strumento PEEP in presenza di edifici e non di sole aree. Detto questo, conviene guardare con più attenzione al contingente che, anche a Imola, ci richiama alla presenza di una crisi economica che nel settore edilizio si va facendo vieppiù pesante.

È tempo, pertanto, di prendere atto che la semplice proposizione di volontà politica, quando non sia sorretta da possibilità concrete, rimane sterile e anzi può trasformarsi in ostacolo al dispiegarsi delle capacità imprenditoriali; tanto più è tempo di favorire le occasioni di lavoro, quando queste, tra l'altro, consentono di realizzare obiettivi che la pubblica amministrazione ha individuato ma non è in grado di conseguire.

Se per questo è necessario allentare o togliere vincoli, ammesso che ve ne siano di natura normativa o giudiziaria o qualsivoglia, lo si faccia e presto. Sarà uno di quei casi in cui il detto popolare del «presto e bene ecc...» potrà trovare un'opportuna smentita.

*

CRAXI:

È morto in nome della legge

Il segretario del PSI Bettino Craxi in prefettura a Palermo, ove si era recato a rendere omaggio alla salma del prefetto Dalla Chiesa e della moglie, ha dichiarato che il generale è morto «in nome della legge» e ha aggiunto:

«Questo ennesimo assassinio indica allo Stato, nel modo più imperativo, la via da seguire che è quella di una reazione di portata straordinaria con mezzi e uomini e condotta da uomini che siano all'altezza della situazione. Dalla Chiesa era un comandante coraggioso, leale ed esperto. Egli aveva detto subito ciò che doveva dire per denunciare la pericolosità delle organizzazioni criminali che operano in Sicilia e in Italia sovente in connessione con le piste internazionali del grande crimine organizzato. Il potere criminale mafioso, quale che sia lo strumento impiegato, è riuscito ad arri-

vare dove non era mai arrivato il terrorismo politico e prima ancora che la sua rigorosa denuncia arrivasse a sortire i necessari effetti.

Ora lo Stato ed il governo debbono riuscire a fare ciò che Dalla Chiesa avrebbe voluto egli stesso fare. Non si estirpano i cancri di questa natura con l'acqua di lavanda e non si combatte una concentrazione di interessi criminali diffusa e protetta se ci si arresta di fronte al dettato dell'articolo 105 del regolamento ip-silon. Il dolore di questa giornata di lutto per l'Italia e per gli italiani è temprato dalla grandezza di un esempio che è destinato a suscitare nuove energie morali per continuare una lotta che deve essere portata con la più grande determinazione dritta al cuore del sistema criminale che ha il suo decisivo epicentro qui a Palermo.

FESTAvanti!



a Castel S. Pietro
piazzale ex mercato
dal 17 al 21 settembre

Venerdì	17 - ore 20 ore 21	Gara di briscola Ballo con Strada Luminasi
Sabato	18 - ore 21	Ballo con I Nipoti di Ruggero
Domenica	19 - ore 12 ore 20,30 ore 21,30	Apertura della festa Pubblico comizio Ballo con Tiziano e gli Amici
Lunedì	20 - ore 21	Ballo con Romano Merighi
Martedì	21 - ore 21	Ballo con I Castellani canta Lino

Tutte le sere stand gastronomico dalle ore 19 a la domenica dalle ore 12 - Pesca - esibizioni di Mini Ballerini.

IL PSI PER UN POTENZIAMENTO DEL RUOLO DELLE AMI

Su richiesta dei socialisti sarà effettuato uno studio di fattibilità per l'eventuale municipalizzazione di un servizio di igiene urbana

È stata colta l'occasione dell'esame dei conti consuntivi delle AMI per formalizzare da parte del gruppo socialista la proposta, sostanzialmente accolta dal Sindaco e da diversi consiglieri intervenuti nella discussione, di commissionare alle AMI uno studio di fattibilità circa la possibile ed eventuale municipalizzazione di un servizio di igiene urbana. Le motivazioni adottate dal capogruppo Bruno Caprara a sostegno della richiesta sono state di duplice ordine:

1) lo stato di salute dell'azienda, come sta a testimoniare un utile non meramente simbolico ed i cospicui accantonamenti ed ammortamenti operati ai limiti massimi consentiti dalla legge, suggerisce l'opportunità di avvalersi delle non ancora saturate, potenzialità produttive, tecniche e professionali dell'azienda, dei suoi dirigenti e delle sue maestranze per ottenere a favore della comunità locale ulteriori e qualificati servizi;

2) il settore dell'igiene urbana sta

sempre più travalicando gli angusti ambiti d'intervento dei tradizionali servizi di nettezza urbana gestiti in economia dai Comuni che si limitano, quasi esclusivamente, alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Già anche in questo campo i piccoli Comuni del Comprensorio stanno da due anni faticando a trovare forme idonee di collaborazione per conferire i propri rifiuti alla discarica comprensoriale e, stante la loro inadeguatezza strutturale e finanziaria, si stanno orientando verso soluzioni encomiabili sul piano della fantasia e della volontà di provvedere, ma inadeguate e necessariamente provvisorie rispetto alle normali esigenze di funzionalità e continuità del servizio; se poi si riguarda verso i problemi che le moderne società comportano in termini di inquinamento civile ed industriale ed alla conseguente necessità di fronteggiarli con strutture altamente specializ-

(Continua a pag. 9)



**HI-FI
IMOLA**

VIA CAVOUR 14-16-18

UN AMICO
AD ALTA FEDELTA'
ALLA FIERA
DEL SANTERNO

STAND N. 15 PIANO TERRA

UNA GRANDE OCCASIONE

Alta Fedeltà 200 APPARECCHIATURE E COMBINAZIONI
Pioneer - Technics - Sony - Toshiba - Akai - Kenwood - Rotel - Sanyo - Dual

Car Stereo 100 APPARECCHI ED ALTOPARLANTI
Roadstar - Pioneer - National - Sanyo - Sharp - Sony - Jensen - Weston - Ask - Geloso

Tv Color 40 NOVITÀ e CONFERME - PREZZO e CONDIZIONI SPECIALI
GARANZIA FINO A 5 ANNI - ASSISTENZA PROPRIA A IMOLA

Videotape 20 SISTEMI FISSI E PORTATILI - LE ULTIME NOVITÀ

Registrazione 50 MODELLI PORTATILI DA L. 50.000 a L. 800.000

6 SETTEMBRE 1902

LOTTA

PERIODICO SETTIMANALE, AMMINISTRATIVO - POLITICO.

AVVERTENZE

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

Non si pubblicano scritti anonimi.

Lettere e comunicazioni debbono essere dirette franco alla Direzione.

Imola: VII Congresso Nazionale del PSI

a cura di MARCO VISCONTI

I Preparativi

Il Congresso del PSI si sarebbe dovuto tenere a Imola già nella prima settimana di settembre del 1894, ma il prefetto Argenti pronunciò, alla fine d'agosto, il suo "divieto scellerato": imperversava la reazione crispina.

Costa aveva scritto nel Moto del 5 agosto: "Ma lo diciamo senza falsa modestia: Imola nostra meritava l'onore di accogliere i rappresentanti del socialismo italiano."

Lo meritava per i sacrifici, che, dal 1871 a questa parte tanti e tanti dei suoi figli fecero in pro' della gran causa; lo meritava perché fu tra le prime, in Italia, che, passato il periodo per così dire eroico del socialismo italiano, intuì la necessità della lotta politica ed amministrativa e politicamente e amministrativamente combattesse e vincesse; lo meritava perché diede all'Italia il primo Comune socialista; e il Comune di Imola, ufficialmente riconobbe il 1° maggio e per 1° maggio fu sciolto, si ricostruì più fermo e forte che mai; e durerà.

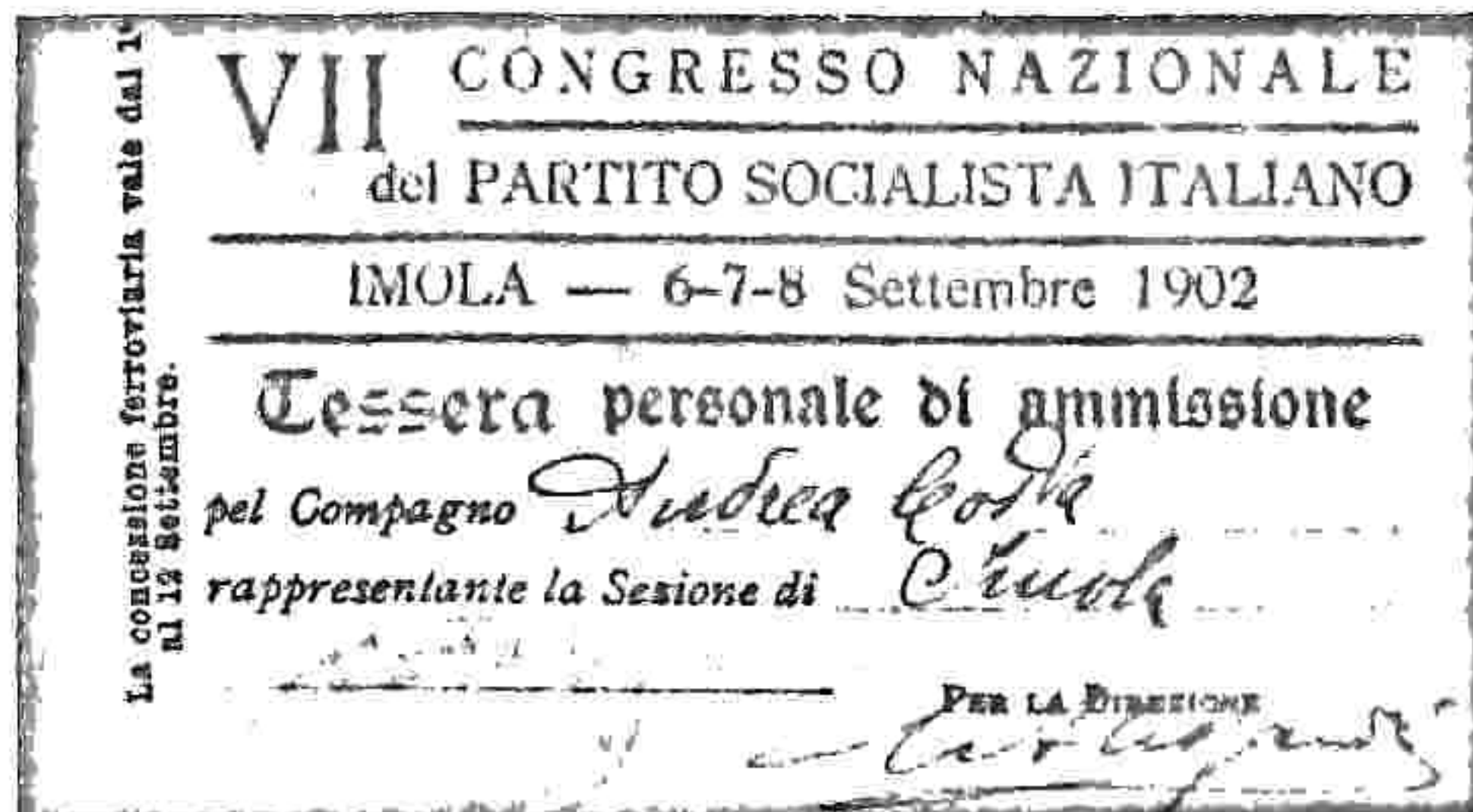
Passarono alcuni anni: il Partito si fece le ossa, si consolidò, tenne quattro congressi a Parma, Firenze, Bologna, Roma. Dopo la reazione di fine secolo, una nuova stagione politica sembrava cominciare, sembrava profilarsi la possibilità di governi di "gentiluomini", di bene intenzionati: Zanardelli, Giolitti... Valeva la strategia inaugurare la pena dell'attenzione, della benevola attesa verso di essi, valeva la pena sostenerli "caso per caso", quando favorivano alcune proposte dell'opposizione socialista nell'interesse dei lavoratori ed assicuravano una politica del "meno peggio".

L'esperimento costituiva ormai la definitiva accettazione del sistema (la questione della Monarchia o meno non era ancora matura tra le masse), ma suscitava dissensi e proteste, in seno al Partito. Sorgevano tendenze e correnti che preannunciavano fratture e scissioni. Occorreva quindi riflettere sull'esperienza fatta, dimostrare chi aveva ragione o torto di fronte a certe svolte della

data di un altro appuntamento, mantenendo così la vecchia promessa verso Andrea Costa, verso uno dei primi Comuni socialisti che aveva avuto ragione di tutti gli scioglimenti, di tutti i Commissari regi, ed ultimamente della coalizione clericale-moderata. Ma non bisognava dimenticare ancora che la sezione d'Imola era una delle più numerose d'Italia: la quinta, dopo Ravenna, Milano, Roma, Firenze, forte di 410 iscritti con mezzi e possibilità finanziarie per accollarsi, ad esempio, l'organizzazione del Congresso.

La Direzione stabilì, nella sua riunione del 15 Marzo 1902, di scegliere Imola come sede del 7° Congresso nazionale, che si sarebbe svolto il 6, 7, 8 settembre. Un avvenimento grandioso, uno spettacolo eccezionale per tutti gli Imolesi.

Fu costituito un Comitato organizzatore nelle persone di F.R. Serrantoni, Anselmo Marabini, Attilio Morara e Giuseppe Magnani (quest'ultimo aveva la grave incombenza del reperimento degli alloggi), con sede nella sezione socialista in via Santa Maria, di fronte alla



duzioni postali e telegrafiche presso l'Ufficio postale di Imola, ove si verificò, per quelle giornate, un incasso di lire 4494,80 per 105.840 parole, grazie alla perfetta organizzazione che il cav. Urbani, ispettore di Bologna, aveva saputo creare ed a due macchine Hughes che funzionavano, a pieno regime, con

impeccabile era disimpegnato da una cinquantina di compagni con berretto rosso e fascia al braccio con la scritta "VII Congresso Nazionale". Non ci fu bisogno che la Pubblica Sicurezza, opportunamente rinforzata ed agli ordini dell'ispettore Giovanni Barucci in missione speciale, entrasse in azione o il 25° battaglione fanteria uscisse della caserma di San Domenico, neppure al momento cruciale della sfilata di domenica pomeriggio.

Intanto anche la Cooperativa tipografica era sotto pressione, perché doveva pubblicare e distribuire (cosa che fece alla fine d'agosto), le relazioni relative ai problemi posti all'ordine del giorno; lavorare ad un numero speciale della Lotta e ad un Bollettino, come supplemento al settimanale socialista, di sei numeri, di quattro pagine, redatto da Paoloni, Bertesi, Soldi, Berardelli ed altri, in vendita a 5 centesimi, con l'esatto resoconto di tutte le discussioni: un prezioso strumento d'informazione, che usciva alle 9 del giorno dopo, in un migliaio di copie.

Infine si davano gli ultimi ritocchi al teatro comunale: la platea era stata rialzata a livello del palcoscenico; il finestrone, velato da una tenda bianca, con scritto in nero: "Proletari di tutti i paesi unitevi" e "Uniti saremo tutto, divisi saremo nulla", mandava un fascio di luce sul tavolo verde della Presidenza e sui due grafici dello sviluppo delle sezioni e degli iscritti al PSI, dal 1892 al 1902, grafici contraddistinti dai motti, "Avanti!" ed "Eppur si muove!". Nell'atrio dell'entrata, il compagno Luigi Sportelli aveva impiantato un banco per vendere libri ed opuscoli dell'editore Nerbini di Firenze (Il Manuale del Socialista di G. Messina, L'Assassinio di Notarbartolo e la mafia di Paolo Valera, Le sentenze del buon giudice di J. Magnaud, I Miserabili di V. Hugo, Il Canzoniere sociale illustrato di Maria Cabrini) e cartoline ricordo.

Insomma era stata compiuta un lavoro intelligente e scrupoloso da parte del Comitato e di tanti volontari, gente umile, piena di fede, che lavorava gratuitamente giorno e notte.

Va da sé che l'Amministrazione comunale non lasciava nulla di intentato per la riuscita ed il successo della manifestazione. La sua stessa immagine riformista — ed il canestro si stava riempiendo di riforme radicali: i patti colonici, la municipalizzazione dei servizi pubblici, l'igiene, la scuola — faceva da sfondo, da cornice: tanto che i riformi-



Piazza A. Gramsci.

caserma dei Carabinieri. Il quale si mise subito all'opera, nominando responsabili rionali e convocando albergatori e gestori di locali pubblici.

Si cominciò poi ad imbiancare le case, a pulire le strade, a rendere più eleganti i negozi, a dare insomma alla città un volto più bello, più accogliente, un aspetto di festa solenne. E gli Imolesi erano preoccupati di farsi onore, di non tradire la tradizionale ospitalità romagnola: tra loro anzi, non importa se socialisti, liberali o clericali sorse una nobile gara di generosità, di cortesia, mai vista. Il Comitato, con sforzi notevoli, era riuscito a trovare presso privati cittadini circa 800 alloggi per le varie rappresentanze italiane e straniere, per la stampa, per i delegati, ad una lira per notte, uguale per tutti. Molte famiglie si erano ristrette in due stanze, ma finivano per ospitare gratis ed a trattenere gli ospiti a pranzo. "Chi metterà il broncio saranno i locandieri e gli osti, ma del lavoro ce ne sarà per tutti" scriveva la Cronaca Imolese, mentre il Resto del Carlino commentava: "Cuore, sentimenti e usi romagnoli".

Già Costa aveva ottenuto dal Ministero un ribasso ferroviario dal 40 al 60 per cento, a seconda delle distanze, e ri-

personale specializzato.

Ma intanto una folla di un migliaio di persone si riversò in Imola, fin dal venerdì 5 settembre. Erano giunti quasi tutti i deputati socialisti, i delegati di Trento e Trieste, tra cui Pittoni, il rappresentante della Socialdemocrazia tedesca Roberto Michels, risoluto a dare man forte a Ferri, le gentili signore Maino, Kuliscioff, Cabrini, numerose rappresentanze regionali, che accompagnavano i loro delegati, parecchi sindaci socialisti, una quarantina di giornalisti, inviati di 61 testate nazionali ed europee (molto ammirate al tavolo della stampa la signora Michels del Vorwärts e la signora Lerda dell'Arbeiterzeitung) ed infine una trentina di inviati di settimanali socialisti. Tanti operai riuscirono a venire dalla Romagna, molti concittadini, che vivevano lontani, fecero ritorno al luogo natio, per non lasciarsi sfuggire questa occasione.

Il problema della sistemazione e degli alloggi diventava serio, difficile. Sicché si videro letti un po' dappertutto: in Municipio, nelle Scuole femminili ma dopo la dimostrazione di domenica, si dovette ricorrere ad una grande "pagliata" nei corridoi delle Scuole tecniche e di Arti e Mestieri. Il servizio d'ordine

sti, ad Imola, potevano dire di giocare in casa! Nell'occasione il sindaco Alfredo Xella, diede il benvenuto a tutti i convenuti con un manifesto, che apparve la mattina del 5 in cui si augurava buon lavoro e si nutriva la speranza che i congressisti portassero a casa "il vivo ricordo della ruvida, ma schietta cordialità del nostro popolo".

L'Apertura del Congresso

Si faceva un gran parlare, nella stampa borghese, di correnti, di frazioni, di sfacelo nel PSI. Si erano formate le due tendenze: riformisti e rivoluzionari. Turati aveva rilasciato un'intervista al Pungolo di Napoli del 1° settembre, piuttosto lunga, riguardante tutte le questioni del Socialismo italiano, che non era più un fenomeno effimero, ma l'asse, attorno a cui ruotava la vita politica italiana. Rispondeva Turati che "in tratta di penetrare da per tutto; di occuparsi di cento problemi, di cento situazioni diverse, di muoversi per un terreno accidentato e spesso insidioso. Comprende dunque che qui, la battaglia, in ordine sparso, è una necessità. Ed ecco che ciò che mi sembrava disgregamento, è divisione del lavoro; il quale lavoro assume necessariamente forme e movimenti diverse a seconda dei momenti e dei luoghi". I principi fondamentali sono ovviamente fuori discussione. E non ci deve essere il culto della compattezza, quello che importa è la convergenza "verso una meta unica comune". "L'idea del Socialismo — continuava — è di essere sempre meno setta, sempre più partito, anziché sempre più azione e spirito di massa, fino al giorno in cui cesserà di essere anche partito, perché sarà diventato lo spirito nuovo di una società che compie le ultime fasi della propria trasformazione. Gielo confermo: le chiese mi fanno sempre un poco di paura, e... assai più delle chiese, le segrestie". Per le alleanze: naturale quella coi radicali. Sacchi non solo accettava la lotta delle classi, ma ammetteva anche un "diritto di classe". Al massimo però si spingeva — aggiungeva Turati — "fino al confine dei nostri accampamenti", perché in sostanza rimaneva un borghese, mentre il fine dei socialisti era la "democratica socializzazione di tutti i grandi mezzi di produzione e di scambio, l'esercizio collettivo della produzione sotto una gestione sociale, la ripartizione dei prodotti del lavoro sociale, giusto norme democraticamente stabilite, in funzione composta del lavoro e dei bisogni sociali".

Ma in che cosa consisteva il lavoro quotidiano del Partito socialista — calzava l'intervistatore? Turati: "Resistenza, leghe contadine, leghe operaie, organizzazioni di sfruttati d'ogni maniera, probiviri, arbitri, nuovo diritto operaio, legislazione sociale ottenuta e mantenuta per diritto di conquista — tutto ciò e dell'altro che man mano s'affaccia, perché ogni giornata che sorge ha il compito suo, tutto ciò è la tela che il partito socialista va tessendo, ogni giorno, sull'ordito dei bisogni proletari e sulla trama dei principi generali del suo programma".

Un'altra intervista, quella di Costa al Carlino è tutta incentrata sul mantenimento dell'unità, che non vuol dire uni-



Cartolina commemorativa del Congresso illustrata da A. Mollica.

borghesia, ad una società che stava diventando diversa ed in pieno decollo industriale, alla libera conflittualità e contrattazione tra capitale e lavoro.

Era opportuno fissare al più presto la

6 SETTEMBRE 1902

ALOTTA

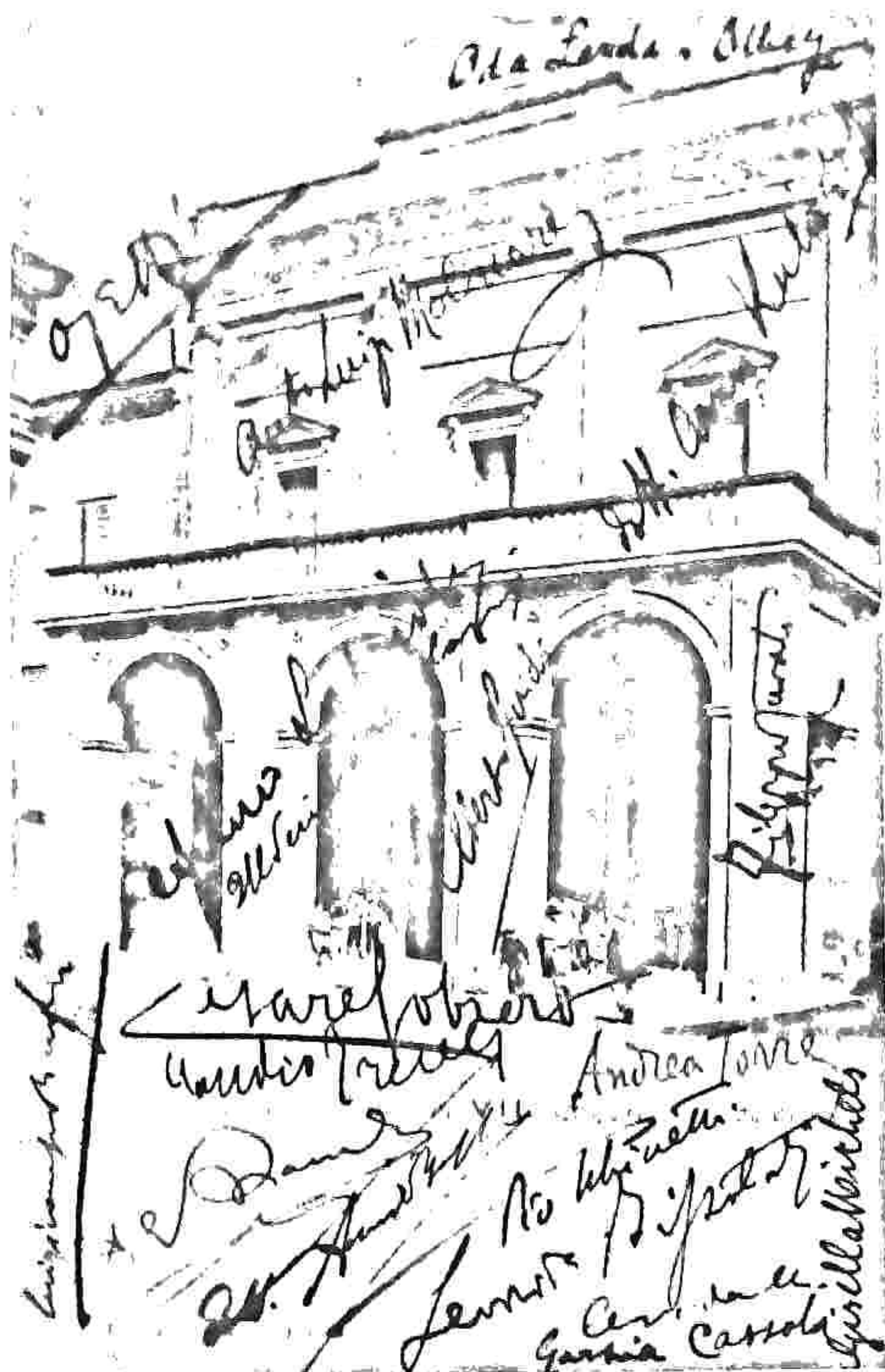
PERIODICO SETTIMANALE AMMINISTRATIVO - POLITICO.

ADVERTISING

**I manoscritti anche non pubblicati
non si restituiscono.**

Non si pubblicano articoli anonimi.

Lettere e comunicazioni debbono essere dirette franco alla Direzione.



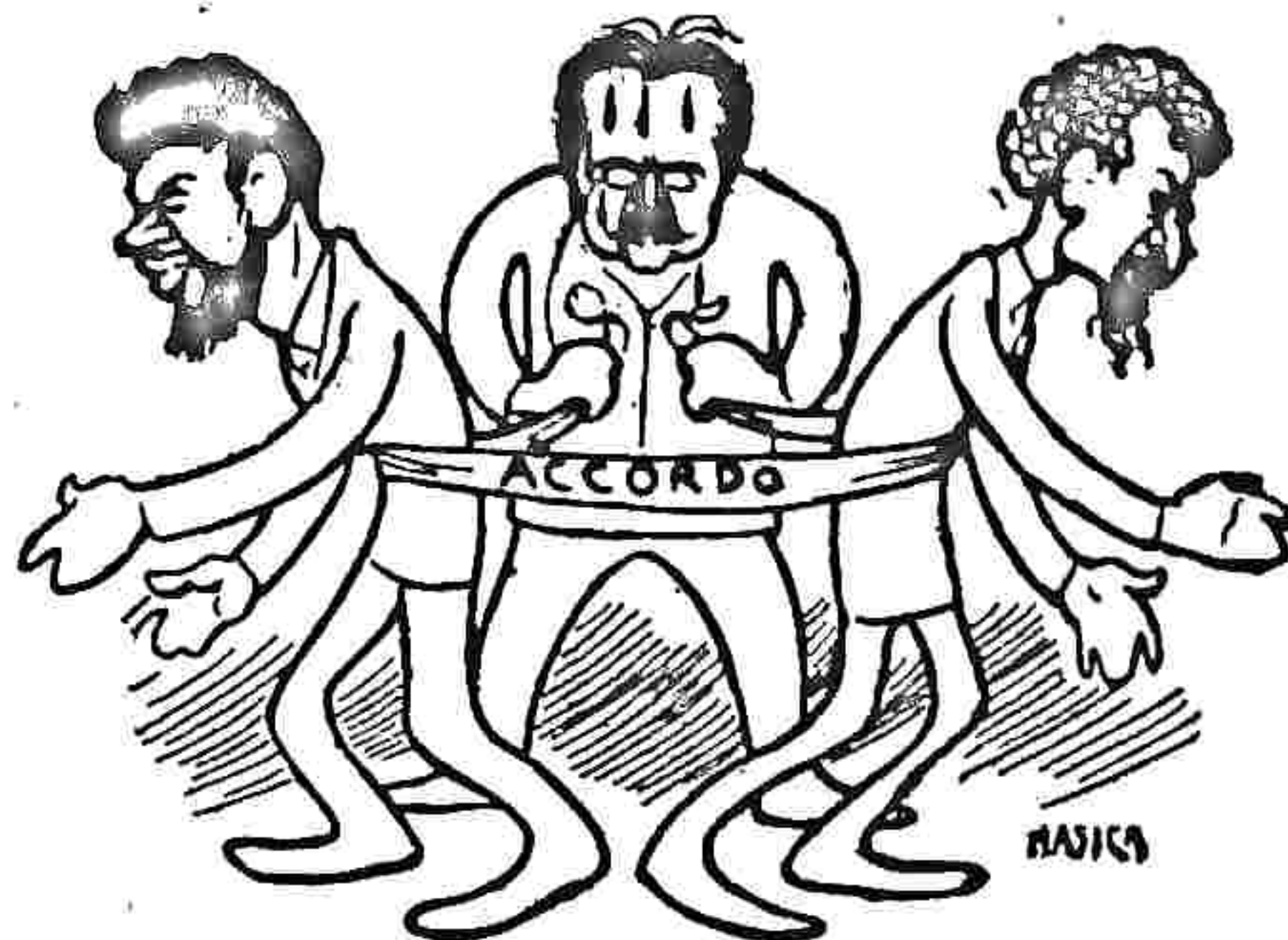
nare ad una lotta frontale contro lo Stato, né vogliono mettere in pericolo le conquiste fatte e rovinare un patrimonio, che è costato immensi sacrifici ai lavoratori.

Un po' di sonno ed, alle 7 del mattino, ancora riunioni per gli ultimi accordi, quando i caffè sono già animati e gremiti e gruppi di congressisti cominciano a discutere vivacemente, mentre la folla si ferma curiosa attorno a loro. Alle 8, la campagna municipale richiama con rintocchi lenti e sonori: è l'ora della «cortesia socialista»: Romeo Galli offre un vermouth d'onore, un rinfresco ai giornalisti in Comune: fa già molto caldo. Poi, alle 9, al suo apparire, in teatro, Costa è acclamato Presidente provvisorio e sale al tavolo verde. Alle 9,20 apre il 7° Congresso Nazionale del Partito, che doveva durare quattro giorni e non tre, come era stato stabilito in precedenza dalla Direzione. L'ordine del giorno era il seguente (da notare, che, all'ultimo momento, il punto quarto, divenne il primo):

- 1° *Relazioni della Direzione del Partito* — Relatori: ALESSANDRI, VARAZZANI, COSTA.
 - 2° *Relazione dell'Avanti!* — BISSOLATI.
 - 3° *Relazione del gruppo parlamentare* — COSTA.
 - 4° *Azione politica del partito e suoi rapporti con l'azione parlamentare* — BONOMI, SOLDI.
 - 5° *Organizzazione politica* — Lerda.
 - 6° *Organizzazione economica nei rapporti con il partito: lavoratori industriali, CHIESA* — lavoratori della terra, MONTEMARTINI.
 - 7° *Legislazione sociale* — CABRINI, VEZZANI.
 - 8° *Socialismo di stato e socialismo democratico: Convenzioni ferroviarie* — NOFRI, LABRIOLA.
 - 9° *Proposte varie delle sezioni.*
 - 10° *Elezione della direzione centrale del partito.*
 - 11° *Sede e data dell'VII Congresso.*
- Poi diede la parola al sindaco Xella

La nota politica illustrata

AL CONGRESSO D'IMOLA



che sottolineò l'importanza del Congresso che avrebbe segnato un passo avanti per il Partito e che sarebbe stato "coefficiente di unione e di concordia aumentando così a noi quella forza morale tanto necessaria nell'opera quotidiana e multiforme di propagandisti, di organizzatori e di amministratori...". Alla concordialità del Sindaco, Costa aggiunge queste parole, assai significative: "Quando molti di voi non erano ancora nati, quando socialista era per i ben pensanti, trent'anni or sono, sinonimo di malfattore, Imola si temprava già al Socialismo a dopo un decennio attendeva alla conquista del collegio politico e a quella del Comune.

azione politica e civile, Imola moltiplicò i battaglioni de' suoi lavoratori, organizzandoli nella Camera del Lavoro, nelle leghe di mestieri, nelle leghe di resistenza; e inalberò la bandiera rossa del Comune in municipio". Così per il passato e così per l'avvenire, Imola non si smentirà mai. Chiude il suo discorso, ricordando la morte recente di Luigi Sassi, il "socialista buono", il "forte lottatore", scomparso nel "fiore della vita". Subito invita l'assemblea a nominare un Presidente e per acclamazione la scelta cade su lui. Obbedisco! — risponde.

Era ancora un uomo di notevoli risorse politiche, accettava con convinzione le linee fondamentali del riformismo, che riteneva essenziale allo sviluppo delle masse lavoratrici. Difficilmente scivolava in errori di tattica: guardando com'era, dopo i fatti di Berra ed alcune oscillazioni della maggioranza parlamentare verso destra, ammonì i compagni del Gruppo a non offrire troppi puntelli al governo. Come Presidente offriva tutte le garanzie dell'imparzialità, dell'abilità e fantasia nell'uscire da situazioni imbarazzanti. Nella sua elezione i riformisti ottengono la prima vittoria. Alla vice-presidenza sono chiamati Nicola Barbatto per gli evoluzionisti e Rigola per gli intransigenti, dopo una candidatura Prampolini, ben presto tramontata. Non era il caso di stravincere! Infine si elegerono cinque segretari-scrutatori: Anselmo Marabini, Vacca, Bocconi, Parpagnoli, Barardelli, e non senza alcune schermaglie sulla interpretazione di norme statutarie, si nomina la Commissione verifica-poteri nelle persone dell'on. Bertesi presidente, Attilio Morara di Imola, segretario, Musacchio, Garibotti, Musatti, Prampolini, Alessandri.



«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15.000
sostenitore L. 20.000
CCP n. 25862404

GRAFICHE GALEATI IMOLA -1982

Taccuino

Il sole si alza alle 6,40 e cala alle 19,47.

Farmacie di turno

Fino al 12 settembre: Comunale Pedagna
il sabato: Bartolotti, Michelangelo, Pifferi.

Dal 12 settembre: Annunziata
il sabato: Gandolfi, S. Spirito, Com. Cavour.

Stato civile

Sono nati: Burzacchi Chiara, Cosentino Emanuele, Baroncini Fabio, Dima Jacopo, Fiorella Susan, Narvallo Daniela, Proietto Sabrina, Castellucci Alessia, Giagnacovo Ursula, Pelusi Eleonora, Pierluca Irene, Senese Francesca, Tuci Anna.

Si sposeranno: Atzori Adriano (pizzaiolo) con Castellari Annarita (operaia); Bandini Ivano (carrozziere) con Sassatelli Neria (operaia); Baruzzi Ivano (operaio) con Bacelli Laura (assistente); Lelli Francesco (operaio) con Sangiorgio Annunziata (operaia); Tripoldi Paolo (fabbro) con Talia Rachele (casalinga); Boldini Marco (infermiere) con Sciarra Stefania (infermiera); Ravaglia Walter (impiegato) con Marangoni Emina (farmacista); Sturaro Luca (commerciante) con Baruzzi Nadia (impiegata); Zanelli Remo (commerciante) con Bentivogli Anna Maria (casalinga).

Si sono sposati: Cornacchione Benito con Santoro Giuseppa; Cortecchi Gianni con Guerra Manuela; Maccarelli Franco con Guerra Manuela; Maccarelli Franco con Contoli Maria; Testa Iorio con Monti Teresa; Vannini Luigi con Vassallo Severina; Casella Francesco con Macarufi Patrizia; Dall'Olio Angelo con Tozzi Nadia; Liverani Paolo con Bettocchi Annarita; Marino Angiolino con Pozzuto Giuseppina; Mazzini Gianni con Cassani Daniela; Petrocchi Sandro con Tullo Luciana.

Sono deceduti: Brusa Maria (1897); Dall'Osso Dino (1903); Giorgio Mario (1931); Loreti Irma (1908); Minganti Maria (1898); Moroviongi Mario (1907); Masi Francesco (1894); Neri Isidoro (1939); Saloni Giulio (1922); Turrini Maria (1907); Minocari Celso (1905); Domenicali Dino (1924); Gasperini Tina (1911); Minelli Maria (1896); Pratella Annalora (1892).

RINGRAZIAMENTO

Armando Monti e famiglia sente il dovere di ringraziare pubblicamente il personale del reparto Geriatria dell'Ospedale Civile di Imola per la qualificata e solerte assistenza prestata alla familiare Rubini Albertina durante la degenza ospedaliera.

IN BREVE DAL COMPENSORIO

Fallito tentativo di furto

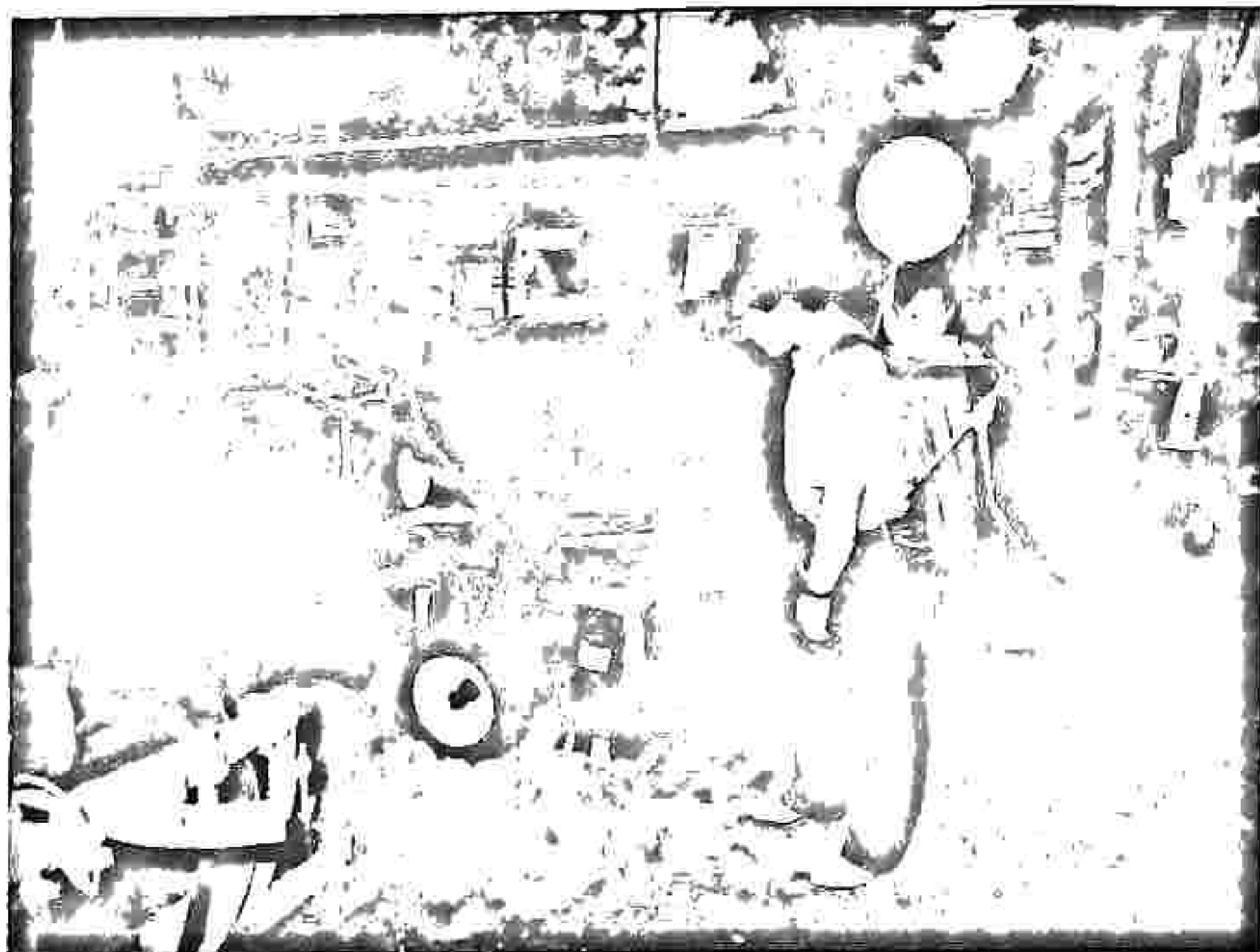
Erano le 4,15 di notte quando, una pattuglia di guardie notturne che passavano dalla via Cavour, ha notato un uomo che stava trafficando all'interno di una Volkswagen Passat targata Mantova, che era parcheggiata di fronte al n. 54. Le guardie, per mezzo del radiotelefono hanno avvertito il commissariato che ha inviato una radiopattuglia.

Bloccata la Volkswagen, gli agenti hanno constatato segni di scasso nello sportello dell'auto e dopo una breve interrogazione hanno arrestato il ladro che più tardi è stato trasportato a San Giovanni in Monte con l'imputazione di

tagliato la strada. L'auto, pilotata da Claudio Ghini residente in via Gherardi 22, stava procedendo lungo il viale Amendola, quando, dopo aver superato il motorino ha voltato a destra nella via Fornace Gallotti. Allo Sgatti, trasportato all'ospedale, è stata riscontrata una frattura esposta all'alluce sinistro, contusioni e abrasioni guaribili in 35 giorni.

Infortunio sul lavoro

Marino Spoglianti, un operaio di 38 anni abitante in via Mazzini 33, è rimasto col piede destro sotto un pesante pezzo metallico sfuggitogli di mano mentre lo stava spostando. Si è procurato una frattura all'alluce che guarirà in un mese.



Una curiosa immagine delle esposizioni alla 30ª fiera del Santerno di Imola. Mentre il papà si guarda i trattori il piccino col palloncino in mano sembra assente ai problemi dei grandi...

tentato furto aggravato. Si tratta di Baggio Sgalaberna di 39 anni, domiciliato a Bagnara di Romagna.

Il proprietario dell'auto, Ercole Ghini, si è accorto del tentativo di furto solo al mattino, quando è uscito di casa e ha trovato i segni di scasso sulla macchina.

Cade dalle scale

Giuliano Forza di 32 anni, abitante in via Petrarca è caduto scendendo dalle scale di casa procurandosi una distorsione e una frattura al piede. Guarirà in un mese.

Un'auto taglia la strada ad un motorino

Sergio Sgatti di 51 anni, abitante a Imola in via Luzzi, 8/A, mentre era alla guida di un motorino, è stato scaraventato sull'asfalto da un'auto che gli ha

Centro sportivo a Casalfiumanese

Il Centro sportivo di Casalfiumanese, che comprende un campo di calcio e diversi campi di tennis, rimarrà aperto sino al 30 novembre prossimo.

Per prenotare i campi è necessario rivolgersi al signor Giorgio Neretti, presso il «Bar Pineta» di Casalfiumanese (Tel. 86052).

Il campo di calcio può essere utilizzato nei giorni feriali dalle 14 alle 23 e nei giorni festivi dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 24.

I campi da tennis rimarranno aperti fino al 30 settembre dalle ore 7 alle ore 24.

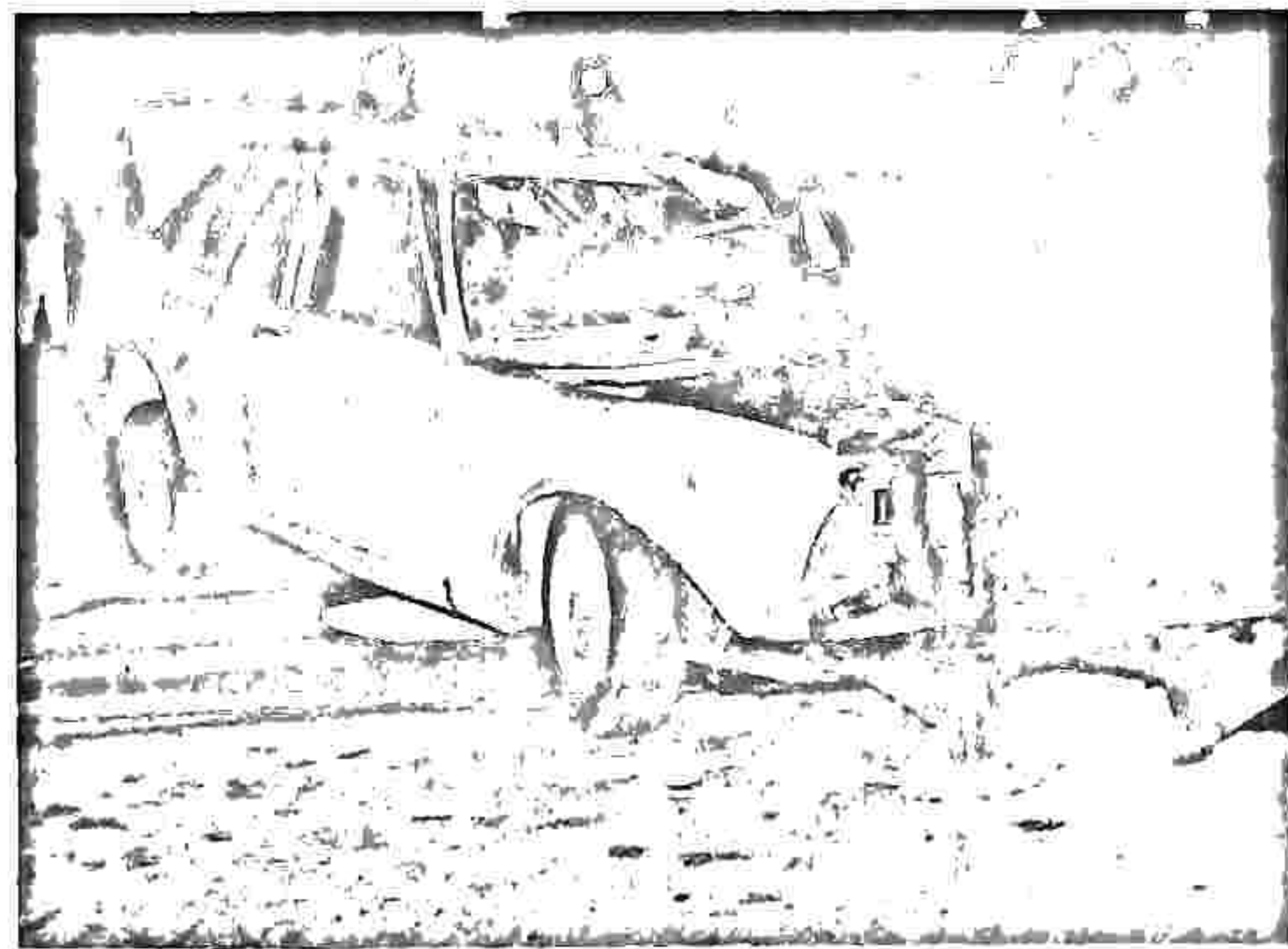
Precipita dal tetto: grave

L'apprendista Marco Del Sordo, di 16 anni, residente in via Lasie 4/a, stava facendo una riparazione ad una tubatura sopra il tetto di uno stabilimento industriale, quando una lastra di eternit ha ceduto, ed è precipitato da un'altezza di 5 metri. Subito soccorso dal compagno di lavoro, è stato trasportato all'ospedale con trauma toracico chiuso, emorragia bronchiale, trauma addominale con sospetta emorragia interna frattura del gomito sinistro stato di choc. La prognosi è riservata.

Cade in bicicletta

L'undicenne Gabriele Visani di Borgo Tossignano, abitante in via Montanara 1, è caduto dalla bici, ruzzolando sull'asfalto, nei pressi di casa. Ha riportato un trauma cranico e pluricontusivo una ferita sopraciliare, abrasioni varie e stato di choc.

All'ospedale è stato giudicato guaribile in 2 settimane.



Sulla via Emilia all'altezza di Castel San Pietro Terme l'altra notte è avvenuto un incidente stradale gravissimo. L'Imolese Oriano Lazzarini a bordo della propria autovettura (Alfetta) con direzione di marcia Bologna-Imola sulla circonvallazione di Castel San Pietro è entrato in collisione col rimorchio di un'autotreno che sopraggiungeva dalla parte opposta. A seguito del tremendo impatto il Lazzarini rimaneva incastrato fra le lamiere dell'autovettura, subito informati i carabinieri di Castello via radio facevano giungere sul posto un'ambulanza e Vigili del Fuoco di Imola che con pressette idrauliche riuscivano ad estrarre il corpo che purtroppo giungeva cadavere all'ospedale.

Sbanda in curva

Maurizio Minnuli, di 20 anni, abitante in via Molino Vecchio, mentre era alla guida di un motorino ha abbordato male una curva ed è caduto sull'asfalto. All'ospedale gli è stata riscontrata la frattura di un polso, abrasioni varie e stato shock. Guarirà in 40 giorni.

Brutta caduta

Mentre passeggiava in campagna, la 58enne Anna Marchioni di Castel S. Pietro, via Tanari 336 è caduta fratturandosi il polso sinistro. Trasportata all'ospedale è stata dichiarata guaribile in 30 giorni.

Tragica morte di un ragazzo folgorato

Profonda commozione ha suscitato a Castel S. Pietro, la tragica fine del 13enne Andrea Adinari, folgorato da una scarica elettrica mentre aiutava il nonno a preparare la conserva, nella sua abitazione in via Emilia Levante 2866. Le indagini dei carabinieri stanno continuando per cercare di ricostruire la dinamica della disgrazia.

Le foto di questo numero sono di Gianni e Marco

GUIDA TV

Giovedì 9 settembre

Canale 1 ore 20,40 Varietà... varietà (spettacolo musicale)
ore 21,55 stasera ho vinto anch'io (film) con R. Ryan e A. Totter
Canale 2 ore 20,40 Cuochi senza frontiere 1982
ore 22,20 TG2-Dossier
Canale 3 ore 20,40 L'ora scatonale
Canale 5 ore 20,40 Dallas (telefilm)
ore 21,30 Intrigo in Svizzera (film) con D. Janssen e S. Berger
Telesanternò ore 20,30 Moving on (telefilm)
ore 21,30 Assassination Bureau (film) con O. Reed

Venerdì 10 settembre

Canale 1 ore 20,40 Ping Pong
ore 21,30 La croce di ferro (film) con J. Coburn e J. Mason
Canale 2 ore 20,40 I pianti della liberazione di E. Fenoglio
ore 22,50 Primo piano
Canale 3 ore 20,40 Il sosia (comm.)
ore 21,30 Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare (film) con T. Courtenay
Canale 5 ore 20,30 Dallas (telefilm)
ore 21,30 Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare (film) con T. Courtenay
Telesanternò ore 20,30 Love Story (telefilm)
ore 21,30 La maestra di sci (film)

Sabato 11 settembre

Canale 1 ore 20,40 Che tal... ridi? un sacco Verdone
ore 21,45 Quark Speciale
Canale 2 ore 20,40 I Borgia (sceneggiato)
ore 21,35 Festivalbar '82
Canale 3 ore 20,40 L'ispettore Hackett
Canale 5 ore 20,30 Dallas (telefilm)
ore 21,30 Mani sulla luna (film) con M. Rutherford e B. Cribbins
Telesanternò ore 20,30 The Quest (telefilm)
ore 21,30 Sulle strade della California (telefilm)

Domenica 12 settembre

Canale 1 ore 20,40 La certosa di Parma (sceneggiato) con M. Keller e G.M. Volontè
ore 21,40 La domenica sportiva
Canale 2 ore 20,40 Storie di un italiano - con A. Sordi
ore 22,15 Hill Street giorno e notte
Canale 3 ore 20,40 Sport tre
Canale 5 ore 20,30 Dallas (telefilm)
ore 21,30 Delitto in silenzio (film)
Telesanternò ore 21,30 Sulle strade della California (telefilm)
ore 22,30 I cinque ladri d'oro (film)

Lunedì 13 settembre

Canale 1 ore 20,40 Un volto nella folla (film) con A. Griffith e L. Remick
Canale 2 ore 20,40 Una moglie e il suo nemico (sceneggiato) con Bibi Andersson e G. Ekman
ore 21,30 Cronaca
Canale 5 ore 20,30 Dallas (telefilm)
ore 21,30 Finale del Torneo Flushing Meadows
Telesanternò ore 20,30 Matt Helm il silenziatore (film) con D. Martin e S. Stevens

Martedì 14 settembre

Canale 1 ore 20,40 Ligabue (originale televi)
ore 21,45 Africa '80 - Storie di cinque capitani
Canale 2 ore 20,40 venire in pigiama (film) con J. Garner e Kim Novak
Canale 3 ore 22,05 La tigre profumata alla dinamite (film) con R. Harris
Canale 5 ore 20,30 Dallas (film)
ore 21,30 Il rivoluzionario (film) con J. Voight e S. Cassel
Telesanternò ore 20,30 Moving on (telefilm)
ore 21,30 Bella, affettuosa, illibata cerassi (film) con S. Booth, A. Perkins e S. MacLaine

Mercoledì 15 settembre

Canale 1 ore 20,40 Kojak (telefilm)
ore 21,35 I numeri uno: Placido Domingo
Canale 2 ore 20,40 TG2 - Sestante
ore 21,30 Bionde, rosse, brune... (film) con E. Presley e J. O'Brien
Canale 3 ore 20,40 Il seduttore (film) con A. Sordi e Lea Padovani
Canale 5 ore 20,30 Dallas (telefilm)
ore 21,30 Tavole separate (film) con D. Keir e D. Niven
Telesanternò ore 20,30 Mayerling (film) con O. Sharif e J. Mason

AUTO FUORI STRADA

Graziella Cesari di 46 anni, via S. Prospero 28, al volante della propria auto, stava ricasando, quando ha perso il controllo della guida e nell'abbordare una curva è uscita di strada rovesciandosi in un fossato laterale. Ha riportato un trauma cranico e pluricontusivo con ematoma sopraciliare destro e stato di choc. Ne avrà per 15 giorni.

AGENZIA
D'AFFARI

MIZUR

IMOLA

TEL. 0542 (35.252)

IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21

VENDE

Via Banfi mq. 127 appartamento IV piano con ascensore. Libero, tre letto, sala, cucina, ampia entrata, due bagni, terrazzo coperto, garage.

Via Coraglia - appartamento IV piano con ascensore. Libero. Due letto, salone, cucina, bagno, due terrazzi, ampia entrata. Sottotetto grezzo, garage.

Via Coraglia - I piano libero. Ingresso, sala, cucina grande, tre letto, bagno, cantina, garage, tavernella.

Via Bucci - Appartamento libero, mq. 120, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina, garage.

Zolino - Appartamento seminuovo mq. 135 libero secondo piano con ascensore, ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre letto, due bagni, cantina, garage due posti macchina.

Via Gobetti - Seminuovo libero sala, cucina, cucinotto, due letto, bagno, cantina, garage. Centro storico - appartamento mq. 60 - L. 30.000.000.

Via Marconi - Porzione di immobile indipendente divisibile in due appartamenti, uno al primo piano di mq. 70, l'altro al secondo piano di mq. 130. Servizi per mq. 120. Prezzo conveniente.

Villa Clelia - Appartamento libero mq. 130. Ampio ingresso, sala, cucina, tre letto, due bagni, spogliatoio, garage e cantina.

Via Callegherie - Attico due letto doppie, studio, sala, tinello, cucina, bagno, due terrazzi.

Pedagna - Indipendente con ampio terrazzo. Due letto, salone, cucina, bagno, garage con due posti macchina.

Pedagna - Attico signorile di mq. 150 con terrazzo di mq. 120, garage, due posti macchina.

CEDE

RISTORANTE AVVIATISSIMO NEL COMPENSORIO.

Informazioni solo presso l'Agenzia

LICENZE COMMERCIALI DI TUTTI I GENERI IN IMOLA.

dal 1960

PER LE MIGLIORI
ALIMENTAZIONI
ZOOTECNICHE

MANGIMI

PAROLI

STABILIMENTO - Via Paroli, 7

Telefono 40.002 - IMOLA

2° Grifo d'oro città di Imola

Per il secondo anno consecutivo il GRIFO D'ORO CITTÀ DI IMOLA torna all'attenzione del pubblico emiliano-romagnolo, imolese in particolare. La manifestazione si prefigge di premiare con la statuetta d'oro, raffigurante l'emblema della città di Imola, artisti emiliano-romagnoli che durante la loro carriera hanno tenuto alto il vessillo della regione.

Durante la serata verranno consegnate anche cinque TARGHE D'ARGENTO a promesse, sempre emiliano-romagnole, del mondo dello spettacolo particolarmente in evidenza in questi ultimi tempi.

L'ingresso è a biglietto d'invito e tutti i cittadini che volessero richiederlo possono farlo gratuitamente rivolgendosi direttamente al Cinema Astoria in Pedagna nonché all'Agenzia di viaggi Imolatours in via Rivalta a Imola.

La serata di consegna dei premi avverrà martedì 14 settembre al Cinema Teatro Astoria alle ore 21.

La ripresa televisiva sarà privata. Un flash di circa 15' sarà inviato alla RAI per essere trasmesso in una delle rubriche culturali e di spettacolo della redazione del TG 2 e sul regionale del TG 3.

La manifestazione rientra nel quadro delle attività promozionali della Pranzi gioielli (una delle più antiche orificerie di Bologna) che organizza, tra l'altro, a livello nazionale tornei di scacchi, concerti, spettacoli TV, congressi ed originali esposizioni d'arte orafa.

Per il 1982 i premiati con il GRIFO D'ORO sono:

Mirella Freni, Dora Moroni, Pierangelo Bertoli, I Nomadi, Mario e Pippo Santonastaso. Verrà assegnato un premio speciale «Fiera del Santerno» per il 1982, a Makiko Aino, giapponese, mighia diplomata in canto al conservatorio «G.B. Martini» di Bologna.

Le targhe d'argento vengono proposte quest'anno per un'orchestra, due musicisti classici, una cantante soubrette, una coppia di ballerini.

L'orchestra, Le Giovani Ali Dorate, è



una formazione di appena un anno di vita. Nove personaggi, comunque, vecchie conoscenze degli amanti delle balestre di musica internazionale e liscio clas-

sico.

Il pianista Stefano Bezeccheri di Forlì e l'oboe Luca Vignali di Castelfranco Emilia sono due neo diplomati al Conservatorio Musicale di Bologna con il massimo dei voti.

La scuola di ballo Roncarati di Anzola Emilia presenterà la sua coppia più giovane; poco più di trent'anni in due, a conferma di una tradizione che dura da anni. Sono i campioni italiani juniores 1981 di balli latino-americani.

Infine Luana Babini, la cantante-soubrette dell'orchestra spettacolo Casadei, che ha appena vent'anni. Presenterà Carlo Ferti.

31° SAGRA CASTELLANA

Concerto bandistico con «Carillon»

Venerdì 10 settembre a Castel San Pietro Terme, nell'ambito dei festeggiamenti del «SETTEMBRE CASTELLANO», si terrà alle ore 21, sulla piazza centrale del paese, un originale concerto musicale con il Corpo Bandistico locale ed il «CARILLON» della chiesa del SS. Crocifisso.

Questo «carillon», composto da 55 campane, è uno dei pochissimi esistenti in tutta Europa. Fu ideato da Giulio Gollini che, nato a Castel Guelfo nel 1890, si trasferì successivamente a Castel San Pietro, dove impiantò una officina per costruzione di macchine di precisione.

In quel settore artigianale il Gollini dimostrò notevoli e singolari capacità, che doveva poi abbinare alla musica, della quale fu sempre appassionato, per arrivare a quella magnificenza che è oggi il Carillon della chiesa del SS. Crocifisso di Castel San Pietro Terme. A nove anni Gollini suonava già il piano con maestria, dopo aver studiato due anni sotto la guida di un maestro, diventando in seguito un organista nella chiesa parrocchiale di Castel San Pietro. Il suo tempo lo trascorreva fra lavoro in officina e studio della musica, poi gli venne l'idea del Carillon e vi si dedicò con ogni forza. Per realizzare quest'opera, preparò non soltanto il progetto, ma anche i modelli in legno per la fusione in ghisa delle campane, che fu affidata alla famosa ditta bolognese Brighenti. Finalmente, il 6 aprile 1930, in occasione

del terzo centenario della peste a Milano, che aveva colpito anche la Romagna senza toccare Castel San Pietro Terme, si poté inaugurare il campanile ed il carillon. Il campanile fu costruito appositamente per installarvi il complesso del Gollini e costò 145.000 lire; il Carillon composto da 55 campane, del peso complessivo di 70 quintali, costò invece la cifra di 50.000 lire. Le campane vengono suonate mediante un dispositivo elettropneumatico posto al piano terra del campanile, comandato da una tastiera normale, tipo organo. I suoni musicali in scala cromatica sono 33; perciò le altre 22 campane rappresentano degli accoppiamenti a 2 o a 3 su di un unico tasto.

L'impianto è costituito da un gruppo compressore, da un dispositivo per graduare e modulare il suono, da un dispositivo per aprire e chiudere le quattro trifore a griglia della cella campanaria, allo scopo di ottenere effetti sonori migliori, e da altri elementi atti ad avere un controllo completo dell'impianto elettrico, valvole di sicurezza e ovviamente da una tastiera con 33 tasti.

Attualmente si alternano alla tastiera i maestri locali, Stelio Montebugnoli e Salieri Eleonora Guidi, molto bravi e competenti, che venerdì 10 settembre assieme alla Banda Cittadina daranno un saggio della validità e della capacità di questo raro strumento.

COMUNICATO

Continuano dal prossimo settembre '82 i programmi per la costruzione di abitazioni di tipo economico e popolare nel "PEEP - Pedagna Montericco" e nei Comuni del Comprensorio di Imola.

Gli interessati alla costruzione della prima casa possono rivolgersi alla:

Coop.va Edificatrice "AURORA SECONDA"

Via Emilia, 25 - IMOLA - Tel. 0542/34414

Possibilità di finanziamenti agevolati



S.W.I.T.T.
(rete interbancaria di telecomunicazioni in tempo reale su scala internazionale)

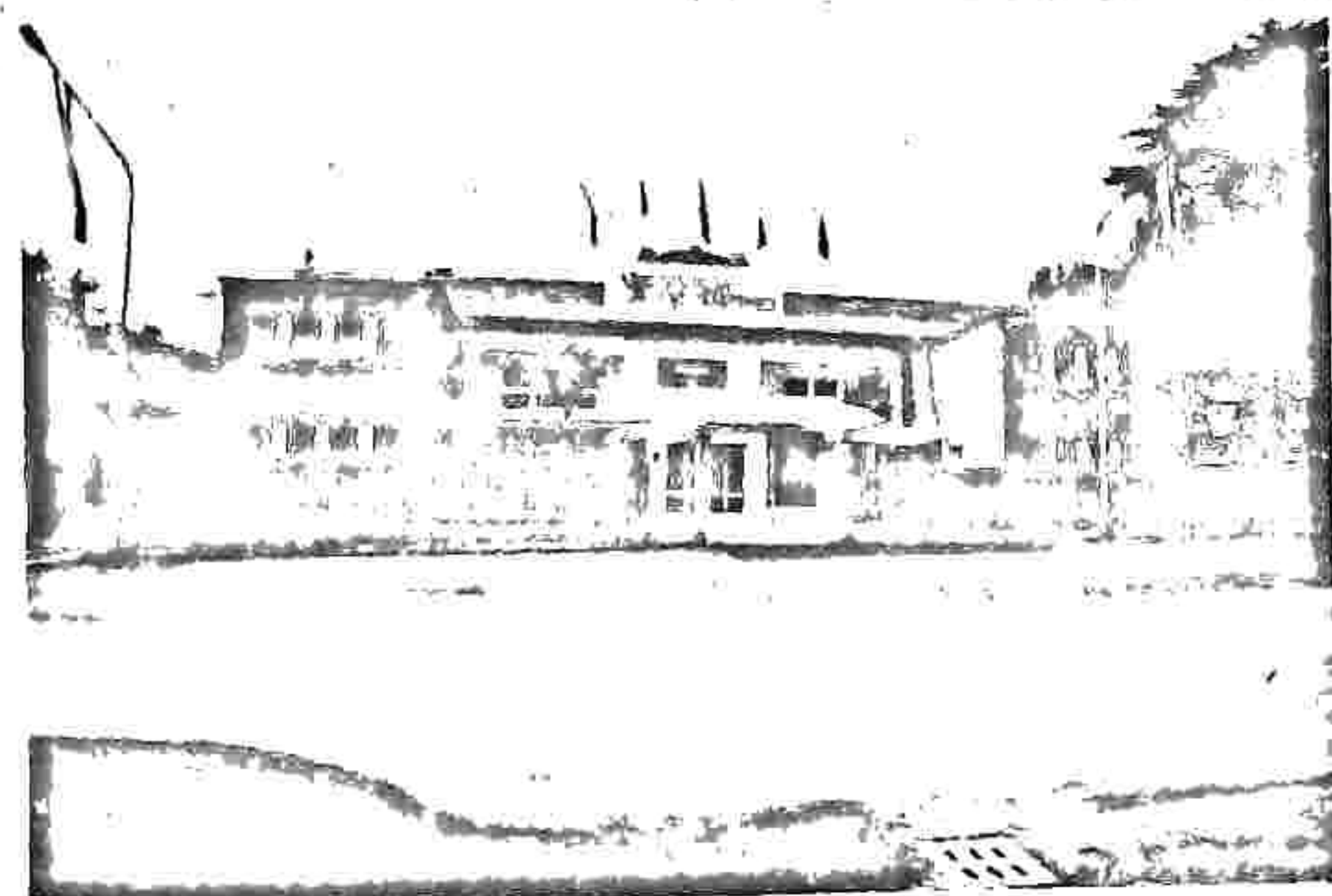
la possibilità di eseguire le transazioni con l'estero con un mezzo più sicuro della posta più discreto del telefono più veloce del telex.



BANCA COOPERATIVA DI IMOLA

idee moderne per il vostro lavoro

La Fiera ha dimostrato la vitalità dell'economia imolese



La 30a edizione della Fiera del Santerno si è conclusa positivamente, registrando un afflusso massiccio di visitatori, specie agli spettacoli serali, e buoni affari per gli espositori. Quest'anno c'è stata una novità, l'entrata unica dalla palestra Savonarola, molto apprezzata dal pubblico e dagli espositori.

L'inaugurazione è avvenuta sotto la pioggia, dall'on. Emilio Rubbi, sottosegretario al Bilancio, che ha tagliato il nastro tricolore. Era accompagnato dal Direttore della Fiera Sentimenti, dal Sindaco e dalle altre Autorità, che hanno poi visitato gli stands. Soffermatosi nella palestra Savonarola, dopo il saluto del Sindaco, il Sottosegretario al Bilancio ha ricordato che la Fiera è un impegno ed un'espressione reale delle capacità dell'economia locale e che ha anche bisogno di sentirsi sorretta dalla fiducia del pubblico. Inoltre ha sottoli-

neato che mai come oggi c'è bisogno di questi momenti di incontro, di conoscenza e di verifica, avendo anche coscienza delle inevitabili rinunce, che la crisi mette in risalto, a certi modelli di vita. Fare dei bilanci in questo momento è prematuro, ma la volontà di ripresa, dimostrata dagli operatori economici del Comprensorio imolese, fa ben sperare, anche se ci sono già molte nuvole della grave crisi economica.

Le prossime iniziative autunnali, indette dalla Fiera del Santerno, sono impiegate su tre validi convegni: la robotica, l'ecomotor e l'agricoltura. La Fiera si è dimostrata, ancora una volta, un valido strumento per gli imprenditori imolesi e Comprensoriali, che vogliono imprimere delle indicazioni concrete, per superare positivamente la crisi che investe tutto il nostro Paese.

CESI COOPERATIVA EDIL STRADE IMOLESE s.r.l.

VENDE A:
IMOLA

MORDANO

BUBANO

SESTO IMOLESE

TELEFONARE 0542/32028 - 35400

«Residenziale Carlina» villette bi-tri-quadrifamiliari con giardino indipendente - Consegna Settembre 1982

Villetta bifamiliare con giardino, ingresso e riscaldamento indipendente - Consegna Luglio 1982

Appartamenti con giardino, ingresso e riscaldamento indipendente in palazzina da 4 alloggi - Consegna Novembre 1982

«Lottizzazione artigianale Cavalazzi» Capannone artigianale di 500 mq. con possibilità di ampliamento e appartamento

«Lottizzazione artigianale Cavalazzi» Lotto di terreno mq 2.000 - Posizione ottima

Si accettano prenotazioni per appartamenti in palazzina da 6 alloggi

Si accettano prenotazioni per villette a schiera

CAMPIONATO REGIONALE FIDAL FIDAL/AMATORI DI MARATONA

3ª Maratona Vallata del Santerno 8ª Camminata di fine estate

PATROCINIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - DEI COMUNI DI IMOLA, BORGO TOSSIGNANO, FONTANELICE E DELLA LEGA IMOLESE DELLE COOPERATIVE - 7° GRAN PREMIO S.I.C.A.M., 6° TROFEO COOPERATIVA CERAMICA, 6° TROFEO STUDIO G.M., 3° TROFEO MONTEFIORE ETTORRE, 3° TROFEO ALBERGO LA PERGOLA, 3° TROFEO NUOVO GRUPPO CARPENTIERI IMOLESI, 2° TROFEO DRINK MARKET, 2° TROFEO CRISIA LAMPADARI, 2° TROFEO BRUMAN SPORT DIADORA, 2° TROFEO CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA, 1° TROFEO SACMI, 1° TROFEO CIR ANTHOS, 1° GRAN PREMIO CAVA DI CASTEL S. PIETRO EMILIA, TROFEO COOP. EMILIA VENETO.

Riprendiamo dal numero precedente della «Lotta» la presentazione dell'ormai classica manifestazione imolese, del 19 p.v. che è articolata in tre prove: la Mini camminata di km 3 circa, la Camminata di km. 13,500 e la Maratona che dato il blasone che le viene conferito quale prova unica di Campionato Regionale di Maratona, vive ormai una vigilia alquanto movimentata sia per gli atleti che per gli organizzatori. Infatti la via Codrignano e la via Montanara fino Fontanelice, sono assai frequentate da podisti che stanno ripetutamente provando il percorso, studiandone le caratteristiche ed i punti nevralgici.

Per gli organizzatori oltre a dover mettere a punto ogni particolare organizzativo, c'è già da rispondere ad un grosso interessamento di atleti e società particolarmente interessate all'adesione della gara, che essendo «open» potrà annoverare alla partenza non solo atleti di vaglia regionale ma, di tutta Italia e non.

Sottolineiamo ancora anche il risvolto artistico e culturale della manifestazione, che come sapete si avvale della adesione di numerosi artisti, dei quali seguiamo la presentazione.

DANIELE FRANCHINI

Daniele Franchini meglio conosciuto come «Frandal» ha avuto fin da fanciullo la disposizione per il disegno e la pittura che ha perfezionato durante il suo soggiorno per oltre quindici anni in Sud America, dove ha avuto occasione di dare lezioni di anatomia applicata all'arte. Dal 1977 fa parte della «Comunità Arte Regione Emilia-Romagna».

ANTONIO DI JORIO

Nativo di Campobasso ma imolese di adozione, non ha per nulla ripudiato la sua terra natia: sono i suoi conterranei, soprattutto donne, dai lineamenti marcati, dagli occhi neri e profondi, alcuni dei temi preferiti dell'artista. Ma ci sono anche i paesaggi, la natura molisana, i ricordi d'infanzia, le suppellettili, i giocattoli che trovano immediata trasfigurazione nelle tele, negli oli di Di Jorio.

Sono queste le tecniche più usate dall'artista che con consumata diligenza e sicurezza dimostra la polivalenza del suo linguaggio, polivalenza che trova sempre più spesso i favori di pubblico e critica.

ROMANO DALFUME

Ceramista, si è dedicato alla pittura fin da ragazzo, la sua tematica espressiva si ricollega alle minuscole figure di terracotta modellate nelle pause del lavoro ai forni della coop. Ceramica.

Alla tematica contadina ed alla permanente esperienza di fabbrica si può legare il senso del suo lavoro di pittore. Le sue figure umane, soprattutto le maternità, sono riprese in modo assai singolare. Il tema dell'uomo gettato a vivere in un mondo devastato, degradato è in definitiva il filo conduttore della

sua opera.

EGISTO GRANDI

Nato a Imola si è dedicato fin da giovane alla pittura, soprattutto alle composizioni di carattere sociale ed umano, ma non ha mai disdegnato paesaggi, ritratti, nature morte.

I colori, le immagini sovrapposte in un gioco di linee geometriche atte a valorizzare l'immediata sensazione dello spazio, giocando un ruolo di primo piano nella sua opera. Numerosi i riconoscimenti ottenuti nell'arco della sua lunga carriera.

KARTING

Ennesima affermazione dei piloti imolesi

Domenica scorsa il circo dei Kart si è fermato sulla vicina pista di Vado. Le condizioni atmosferiche del sabato non hanno certamente contribuito a far registrare una folta affluenza di piloti.

Per fortuna nella mattinata di domenica è apparso un caldissimo sole che ha stimolato tutti i piloti presenti ad includere il proprio nome nell'elenco dei partecipanti alla gara. Le iscrizioni si sono chiuse con 86 piloti, numero abbastanza ridotto ma composto dai più forti Kartisti in campo nazionale.

Nel tempo di qualificazione svoltisi nella mattinata sono stati polverizzati tutti i record sul giro, pertanto l'attesa delle gare pomeridiane è parsa interminabile.

Il programma pomeridiano è iniziato con la finale della 100 Cadetti la cui griglia di partenza era formata da tutti i migliori piloti italiani fra i quali il campione Nazionale 82 Sospiri Vincenzo.

Al via ha preso il comando il portacolori del Karting Club Imola ZOBOLI VITTORIO seguito dal compagno di scuderia Carusi Maurizio.

Entusiasmante la condotta di gara del giovanissimo Vittorio che ha tenuto il comando fino all'arrivo, distanziando di soli 3 decimi il campione Nazionale Sospiri che a sua volta ha dovuto lottare per diversi giri con il coriaceo pilota Imolese Maurizio Carusi classificatosi terzo assoluto.

La 100 Nazionale ha riconfermato vincitore Stefano Garelli che in questa annata non ha ancora conosciuto sconfitte e che, di gara in gara, evidenzia sempre maggiormente le sue capacità, sia tecniche che sportive. Interessante pure la prova del pilota Vannini Vincenzo anch'esso del Karting Club IMOLA e ufficiale O.L.M. di Toscanella che ha combattuto per le prime posizioni fino a pochi giri dal termine e solo un testa coda lo ha sacrificato ad un modesto 9° posto. In questa categoria non va dimenticata la prova del pilota Zanardi Alessandro anch'esso vestito con i colori Imolesi e classificatosi 2° assoluto.

Nella 100 Avenir era di scena il vice campione del mondo ZERI ROBERTO il quale non ha avuto difficoltà a vincere. Nota interessante è stata la richiesta inoltrata dal pilota Zeri ai responsabili del Karting Club Imola di poter far parte dell'omonimo sodalizio.

Nella 125 Senior meritata vittoria del pilota Naldi G. Luigi sempre di Imola ma appartenente ad altra scuderia, inspiegabile la scelta di scuderia di questo validissimo pilota che solitamente si trova sui campi di gara senza nessuna assistenza da parte della sua scuderia, quando invece avrebbe l'opportunità di essere seguito direttamente dallo staff tecnico

del K. CLUB IMOLA, cosa questa che gli farebbe conseguire il raggiungimento di migliori risultati.

Nella 125 C.2. ennesima riconferma del pilota Campadelli Germano che per un soffio non è riuscito a vincere ma si è dovuto accontentare di un onorevole 2° posto.

RITORNO DELLA MINI-PODISTICA CIR-CIR

La polisportiva C.I.R. dopo il successo delle precedenti edizioni organizza per sabato 2 ottobre, alle 15.30 la quarta «Mini-podistica CIR-CIR», riservata a ragazzi/e nati dal 1968 al 1976 compresi.

Sarà consegnato ad ogni concorrente arrivato una targa metallica con relativo astuccio oltre ad una merendina e adesivo inerente alla manifestazione.

Vi saranno anche 300 magliette C.I.R. distribuite a sorteggio. La gara sarà limitata a 1000 concorrenti e sperando in una buona giornata di sole, si potrà trascorrere uno spensierato e sano pomeriggio, ristorandosi al termine della camminata con un rinfresco generale per tutti, concorrenti e genitori.

Essendo la Mini-podistica a passo libero, non competitiva, è consigliata anche ai giovani digiuni di questo sport.

Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 1.000 cad. dovranno pervenire alla C.I.R. via Riccione 4 entro il giorno 27/9/82 dalle ore 17.15 alle ore 20.00.

IRCE

**Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia**

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO
Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate ITT - WATT RADIO - CREZAR
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine
Materiale elettrico vario

arredamenti

A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192



VIRTUS-MANGIANTI FORLÌ

Sabato sera al Palasport l'ex virtuosino Sergio Dardi marca il nuovo arrivato Manti.

PALLAMANO

Tomac coinvolto in un incidente stradale ritarda il suo arrivo ad Imola

H.C. Elesport al lavoro

Un accordo di collaborazione è stato raggiunto fra l'H.C. Imola e l'Elesport di via Togliatti che è una ditta specializzata in articoli di abbigliamento sportivo. La collaborazione permetterà un campionato impegnativo alla società imolese che prende il nome di H.C. Elesport Imola. Nei prossimi articoli daremo altri particolari.

Grave incidente stradale

Sembra proprio che le vicissitudini dei giocatori jugoslavi non debbano finire in quanto dopo la malattia di Bogojovic e di Emil Bozeglav lunga attesa per l'arrivo di Zeljko Tomac. Dopo una serie di telefonate con Fiume si è appreso che nella giornata di sabato scorso, proprio alla vigilia della partenza per l'Italia, in una gita a Delnice a 50 km da Fiume vi è stato un grosso incidente stradale che ha visto coinvolto Tomac e giocatori dell'R.K. Zamet di Rijeka. Le condizioni dei giocatori sono subito gravi e fra gli infortu-

nati il pivot della nazionale Lakic che versa in pericolo di vita mentre sembra che Tomac abbia riportato solo ferite lievi. Subito l'atletica ha avuto un contatto telefonico con il giocatore che non lascia però la Jugoslavia se non a fine settimana, viste le condizioni dei suoi amici.

La squadra

La squadra è al lavoro da una decina di giorni sotto la direzione di Gianni Sanna e proprio in settimana si è aggiunto anche Renato Zardi intenzionato a dare il suo notevole contributo alla società che punta ad un risultato di prestigio. La squadra è sottoposta a duri allenamenti atletici e conta di arrivare alla fine dei primi quindici giorni di preparazione in condizioni accettabili di forma per arrivare alle prime amichevoli in condizioni discrete.

L'organico

Ci sono ancora alcuni punti da definire ma si sa che la direzione va verso la soluzione. Del Bianco-Menichetti con l'occhio vigile e con la scelta che verrà fatta mercoledì a Rimini quando la Fabbri scioglierà la sua riserva. Ora sembra che ampie possibilità le abbia Menichetti che fa il servizio militare ad Ascona (questo è uno dei limiti della scelta Menichetti) e che dovrebbe congedarsi in febbraio. Poi sul fronte degli arrivi non vi dovrebbero essere altre novità in quanto la squadra ha già il suo organico.

Le altre squadre

Novità in serie «A» con la probabile rinuncia del Tor di Quinto Roma ma con la possibilità che venga ripescato il Napoli (geograficamente e dal punto potenziale della diffusione della pallamano la scelta è positiva). In Serie «B» sembra che l'Imperia abbia dato forfait per l'alto costo del campionato ed il suo posto verrebbe preso, sempre si dice, dal C.A. Iam Roma. La cosa interessa molto la squadra imolese che dovrebbe proprio debuttare il 25 settembre in casa con la squadra romana o con altra squadra che sostituisce l'Imperia.

Le amichevoli

Le difficoltà della scelta degli avversari si estendono ma ci sembra che una serie di incontri con la Jomsa Rimini e con la Fabbri Rimini, se non con il Romagna Auto di Forlì dovrebbero infittire il programma di una stagione che inizia molto presto e che potrebbe proprio per questo mettere in difficoltà la squadra che presenta due grosse novità e che ha bisogno di amalgama ma come capita anche in società più organizzate la ripresa è sempre difficile e si presenta con ostacoli e difficoltà che il campionato andrà a cominciare.

Andrea Bazzani

**IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE
VENDE APPARTAMENTI NUOVI 2 o
3 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI -
RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
GAS - METANO**

Mq. 105 121 125 129

**POSSIBILITÀ DI MUTUO
«A TASSO DEL 11,80% FISSO»**

**E AGEVOLAZIONI PAGAMENTO
Tel. 0542-31177-31074**

ASSASSINATI DALLA CHIESA E LA MOGLIE La mafia sconfigge di nuovo lo stato italiano

La morte di Dalla Chiesa, assassinato assieme alla moglie e all'agente di scorta, ha suscitato in tutto il paese profonda impressione. Probabilmente l'opinione più diffusa tra la gente è la seguente: morendo Dalla Chiesa, si attuerà la lotta alla mafia fino a farla diventare un puro atto formale. Il generale Dalla Chiesa acquistò rinomanza nazionale in occasione della rivolta nel carcere di Alessandria, dove mostrò un'inutile rigidità che impedì di fatto qualsiasi tentativo per salvare gli ostaggi. Ne seguì una violentissima polemica sui giornali e al Parlamento che non ne rallentò per nulla la brillante carriera. Il successo che ottenne nella lotta alle brigate rosse rese questo generale famoso e fece in parte dimenticare quel primo episodio. Tutti erano felici perché finalmente un carabiniere dimostrava di avere capacità intellettuali ed intuito davvero eccezionali e riusciva a sconfiggere quello che sembrava un gruppo di persone assolutamente imprendibile.

Quando venne nominato prefetto di Palermo si ebbe la sensazione che finalmente il potere politico volesse sul serio combattere la mafia ed avesse, contemporaneamente, scelto l'uomo giusto per onestà e volontà. Era ovvio che la mafia non avrebbe accettato passivamente questo scontro ed avrebbe cercato di reagire. Meraviglia perciò che fosse così facile uccidere il prefetto Dalla Chiesa, protetto da una sola guardia del corpo. Chi ha preso una decisione di questo tipo ha, in realtà, condannato a morte il prefetto; in questo caso non si tratta soltanto di leggerezza, ma anche di connivenza. Tutti i partiti e le organizzazioni sindacali hanno espresso profondo cordoglio per questo nuovo delitto della mafia. Bisogna, però, avere l'onestà di dire che, in ciò, c'è anche una parte di ipocrisia. Grandi organismi di massa come i partiti politici, le organizzazioni sindacali e la Chiesa Cattolica avrebbero da tempo sconfitto la mafia se soltanto lo volessero seriamente e non avessero accettato passivamente una tacita connivenza tra membri anche autorevoli dei loro organismi e la mafia.

Ciascuno di questi organismi ha avuto un iscritto o un dirigente ucciso dalla mafia; ma ciò dimostra soltanto che la battaglia contro la mafia è stata sempre condotta da singoli individui e che è sta-

to sufficiente uccidere queste persone perché la mafia continuasse a prosperare. Tali morti non possono essere, cioè, utilizzati per dimostrare che i grandi organismi hanno voluto sconfiggere la mafia. Temo, purtroppo, che anche in questo caso sia stato sufficiente uccidere Dalla Chiesa per togliere allo Stato italiano ogni desiderio di estirpare la mafia. Mi auguro che questa opinione si dimostri in futuro errata, ma l'esperienza di questo dopoguerra dimostra ampiamente che la lotta alla mafia è stata soltanto uno slogan assolutamente inoperante.

d.m.

LETTERA APERTA

All'Assessore alla viabilità
del comune di Imola

Egregio Assessore,
in data 23/8/82 mi è stata modificata la multa di L. 25.000 più L. 1.700 per spese di notifica poiché «lasciavo vagare due cani in zona verde regolarmente segnalata e vietata all'ingresso dei cani».

Ho inviato una lettera al Sindaco nella quale contestavo la multa poiché in data 24/12/81 il Sindaco aveva emesso l'ordinanza N. 322 con la quale si predisponavano gli spazi verdi appositi per i cani.

Dopo sei mesi tali spazi non vi erano, e tutti gli spazi del quartiere hanno il cartello di divieto di accesso.

Pertanto ritenevo e ritengo tutt'oggi l'Amministrazione Comunale inadempiente dell'ordinanza emessa.

L'Assessore Pelliconi con sua del 5/7/82 mi risponde che non dovevo entrare nella zona poiché segnalata dal cartello e dice, bontà sua, che il problema esiste e che «l'Amministrazione ha già inviato da tempo proposte ai Consigli di Circoscrizione per avere un parere. Ma nel frattempo il cittadino cosa deve fare?»

Lei in più occasioni interpellato aveva assicurato che i Vigili non avrebbero fatto contravvenzioni.

Oggi di fronte al fatto invoca l'integrità dei «Suoi Vigili nell'applicare i re-

golamenti». Vorrei ricordare che l'integrità dei «Suoi Vigili» è molto discutibile poiché durante certi festival e le corse nel circuito, le zone verdi vengono usate come parcheggi ed i Vigili, fingono di non vedere, applicando la regola degli opportunisti di sempre «forti con i deboli e deboli con i forti».

Comunque constatata l'insensibilità dell'Amministrazione Comunale non mi rimane che pagare la contravvenzione e come unica alternativa non mi rimane che sperare a un ventuale calo di voti che faccia riflettere gli Amministratori.

Con tanta disistima.

Rizzi Aldo

In riferimento alla Sua datata 30.8.82 sono a rammentarle che:

— L'ordinanza n. 322 del 24.12.81 presuppone l'individuazione di apposite aree — attrezzate e segnalate — come condizione di esecutività.

— Il regolamento di Polizia Municipale rimane valido in tutte le aree ove il divieto è segnalato.

— L'infrazione al Regolamento di Polizia Municipale prevede sanzioni da un minimo di L. 4.000 ed un massimo di L. 1.000.000.

— In merito alla domanda «Nel frattempo il cittadino cosa deve fare?» ebbi a rispondere:

«Portare i cani nelle aree non esplicitamente vietate; dove non ci sono i cartelli non vengono effettuate infrazioni».

Ora Ella, generalizzando quella mia indicazione tende ad attribuirmi una facoltà che non possiedo:

«stabilire delle deroghe ai regolamenti Comunali».

Al contrario la filosofia che ispira le indicazioni generali da me impartite prevede l'applicazione integrale delle leggi e dei regolamenti.

Su questo terreno Le assicuro che i componenti del Corpo dei Vigili Urbani sono tranquillamente al di sopra delle Sue frecciate polemiche.

Se mi è permesso darLe un suggerimento; le Sue dimostranze non le indirizzi verso chi è semplicemente esecutore delle decisioni che La disturbano, ma si rivolga a coloro che ne hanno la paternità e responsabilità.

Dott. G. Buganè

In occasione della morte di

AMILCARE PRATELLA

I familiari ringraziano sentitamente i medici Signori Dottori Fabio Suzzi, Maurizio Suzzi e Maria Rosa Visca e le Signore Rosa, Giovanna e Pia per le cure e assistenza prestate, nonché i vicini di casa e tutti coloro che hanno contribuito con la loro partecipazione ad alleviare le sofferenze del loro caro.

Oltre settanta anni di attività.
Quattrocento addetti ai cantieri di cui oltre duecento soci.
Quarantacinque quadri impiegati di cui trenta tecnici.
Diversificazione d'intervento in ogni settore nel campo delle costruzioni.
Dalla sede all'estero, un'evoluzione costante e continua nell'ambito di una ricerca e di un aggiornamento sempre puntuali.
Parole che ogni giorno confermiamo con i fatti.

SEDE
S. ALBERTO (RA)
Via S. Nicola n. 45
Tel. (0544) 488055-488056-488057
Telex 551054 CMCM

MAGAZZINO
S. NIGEROLI (RA)
Via S. Nicola n. 45
Tel. (0544) 488055-488056-488057
Telex 551054 CMCM

UFFICIO VENEZIA
S. Marco n. 2081
Tel. (041) 57433

COOPERATIVA
MURATORI
CEMENTISTI
E MANOVALI

cm cm



XXXII FIERA DI FORLÌ

ZOOTECNIA - AGRICOLTURA - FLORICOLTURA - INDUSTRIA
ARTIGIANATO ARTISTICO E DEL MOBILE IMBOTTITO

esposizioni: BOVINI - OVINI - EQUINI - COLOMBI - SUINI
CONIGLI - CARNI MACELLATE E CONFEZIONI

LA XXI MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE ATTIVITÀ AVICOLE

VI ATTENDE A FORLÌ DALL'8 AL 13 SETTEMBRE 1982

FORLÌ VI ATTENDE CON
LA SUA ESPOSIZIONE DI

- soggetti vivi
- incubatoi
- attrezzature avicole
- mangimi ed integrativi
- industrie farmaceutiche

INTERVENITE AL MERCATO DI
LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 1982
LIBERO A TUTTI GLI OPERATORI
CHE SI SVOLGERÀ IN FIERA.

UNIPOL ASSICURAZIONI

Nel mercato assicurativo per essere strumento dei lavoratori in funzione di tutela e di assistenza in materia assicurativa.

ASSICOOP

Per cementare i legami della Unipol con i lavoratori il ceto medio e le loro organizzazioni economiche, sindacali, culturali, ricreative e rappresentative.

AGENZIE: Imola - Viale Nardozzi 7/b - Tel. (0542) 22430
Castel S. Pietro T. - Via U. Bassi 2/a - Tel. (051) 841002

VENDE A:

CASTEL
S. PIETRO
TERME

«Lottizzazione Bertella» Appartamenti di varie superfici, doppi servizi, riscaldamento indipendente - Consegna Dicembre '82 - Senza revisione prezzi

TOSCANELLA

«Lottizzazione Nuovo Acquisto» Appartamenti da 1, 2, 3 camere letto, doppi servizi, garage con doppio posto macchina - Consegna Marzo '83 - Senza revisione prezzi

TELEFONARE 051/941151 - 941719

Concorso per 3 posti di aiutante di squadra

Scadenza: ore 18 del 30.9.1982.

Requisiti specifici:

- età non inferiore a quella minima prevista dalle vigenti leggi e non superiore agli anni 35 alla data del presente bando; per coloro che si trovano in servizio presso Aziende Municipalizzate, Provincializzate e Consorziati esercenti almeno un servizio analogo a quelli delle A.M.I., il limite di età è aumentato di cinque anni; il limite massimo di età è inoltre elevato nei casi e nella misura previsti dalla legge;
- titolo di studio minimo: licenza della scuola dell'obbligo; per i nati dal 1-1-1982 è obbligatorio, come minimo, il diploma di scuola media inferiore rilasciato da scuole statali o legalmente riconosciute; per i nati precedentemente al 1-1-1952 è sufficiente la licenza elementare;
- possesso della patente di guida categoria «C».

I possessori di patente di guida di cat. «B» possono partecipare al concorso impegnandosi, in caso di assunzione, a conseguire la patente di guida di cat.

CONTRO LA REPRESSIONE E L'ASSASSINIO PER LA LIBERTÀ E LA DEMOCRAZIA IN POLONIA

La Segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL dell'Emilia Romagna condanna la repressione che il regime del generale Jaruzelski ha messo in atto contro i lavoratori che il 31 agosto intendevano ricordare la svolta degli accordi di Danzica e manifestare la loro opposizione nei confronti della dittatura militare.

Tuttavia tali avvenimenti dimostrano che, nonostante lo stato di limitazione delle libertà, le uccisioni, i ferimenti, le deportazioni e gli arresti, Solidarnosc è presente e attivo e dimostra grande capacità di mobilitazione, di iniziativa e di consenso nella realtà dei lavoratori di quel paese.

Tali avvenimenti dimostrano anche che la drammatica interruzione del processo di democratizzazione dello Stato e della società provocata dal colpo di stato militare ha aggravato tutti i problemi e reso più difficile ogni ricerca di composizione nazionale.

Le lotte del maggio scorso e le manifestazioni del 31 agosto sono il segno evidente di una società viva e di una classe lavoratrice non certamente «controrivoluzionaria», che non si lascia intimidire, ma che continua ad esprimere la propria volontà al rinnovamento fattosamente iniziato dopo gli accordi di Danzica del 1980.

Di fronte a questi nuovi drammatici avvenimenti la Federazione Regionale CGIL-CISL-UIL fa appello ai lavoratori, alle forze politiche ed istituzionali, a tutte le associazioni democratiche affinché si sviluppino con forza un movimento per l'immediata revoca dello stato di guerra, il ripristino delle libertà democratiche e sindacali, il rilascio di tutti i prigionieri politici e degli arrestati del 31 agosto, il rispetto degli accordi stipulati a Danzica; per il pieno ripristino dei valori della democrazia e della libertà in Polonia.

Con questo spirito la Federazione Regionale CGIL-CISL-UIL sta predisponendo un programma di aiuti concreti per il popolo polacco che siano la prova della solidarietà dei lavoratori Emiliano-Romagnoli.

«C» entro il termine fissato dalle A.M.I.

Trattamento economico e normativo:

Gli aiutanti di squadra sono inquadrati in gruppo C, categoria C1. Il trattamento economico e normativo è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per i lavoratori delle Aziende Elettriche Mu-

nicipalizzate e dagli accordi aziendali integrativi se ed in quanto applicabili nonché dal Regolamento Speciale delle A.M.I.

La retribuzione iniziale è alla data del presente bando di Lire 11.373.280 lorde annue. Il periodo di prova è di mesi tre.

Ulteriori informazioni, nonché copia dell'apposito schema di domanda, potranno essere richieste presso la Segreteria delle Aziende Municipalizzate di Imola, Tel. (0542) 23780 Via Mentana, 10 e presso la Redazione de «La Lotta».

GLI IMPIEGATI E GLI OPERAI SARANNO ASSUNTI SOLO PER CONCORSO

Nuove norme per le Assunzioni nei Comuni

L'Amministrazione Comunale di Imola informa che, con l'applicazione dell'Accordo Nazionale sul trattamento giuridico ed economico del personale dei Comuni, tutte le assunzioni sia per la qualifica di «Impiegato» che per quella di «Operaio» o «Ausiliario», potranno essere effettuate solamente attraverso la procedura del pubblico concorso.

Pertanto nel portare a conoscenza dei cittadini residenti, che dal 1° al 30 settembre 1982 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di lavoro, si precisa:

1. che il periodo di supplenza assegnata non potrà superare il periodo complessivo di 90 giorni nell'anno solare, tranne i casi e i periodi previsti dalla legge;
2. che gli aspiranti potranno presentare domanda solo per 2 qualifiche all'interno di un unico settore: o salariati o impiegati.

L'eventuale servizio prestato non darà alcun diritto per assunzioni con di-

verso stato giuridico (conferimento incarichi a termine, nomine in ruolo).

Le domande, da compilarsi sugli appositi MODULI predisposti dall'Amministrazione, in distribuzione presso l'UFFICIO PERSONALE del Comune esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12, dovranno essere corredate dalla documentazione prescritta nei moduli stessi, con indicazione della specifica mansione prescelta.

Si precisa altresì che gli aspiranti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Residenza nel Comune di Imola;
2. compimento del 18° anno di età e senza aver superato l'età pensionabile (donne anni 55, uomini 60);
3. possesso del titolo di studio richiesto per la qualifica stessa.

Si avverte che, scaduto il termine del 30 settembre 1982 nessuna altra domanda potrà essere presa in considerazione per il prossimo anno 1983.

Modalità per la raccolta dei tartufi

Si informano tutti gli interessati che, con riferimento alla campagna di raccolta dei tartufi 1982/83, la nuova normativa in vigore prevede per il rilascio delle autorizzazioni alla raccolta, le seguenti ipotesi:

- A) - Chi è in possesso del tesserino regionale, valido per la campagna tartufigola 1981/82 (settembre 1981 - marzo 1982), deve semplicemente presentarlo per la convalida presso gli Uffici Assessorato Provinciale Tutela Ambiente - Via Zaniboni 13 (3° piano) - Bologna;
- B) - I tesserini rilasciati a suo tempo dai Comuni, convalidati dalla Provincia per il periodo di raccolta settembre 1981 - marzo 1982, non potranno essere ulteriormente convalidati. I titolari di tali tesserini, per il rilascio di nuova autoriz-

zazione, dovranno presentare domanda, in carta bollata da L. 3.000, al Presidente della Giunta Provinciale - Via Zaniboni, 13 Bologna; la domanda oltre ai dati anagrafici del richiedente, dovrà precisare che la richiesta si riferisce a tutto il territorio della Provincia di Bologna;

- C) - Chi non è in possesso di alcun tesserino, dovrà presentare domanda di autorizzazione con le modalità identiche a quelle indicate al punto B).

Il calendario di raccolta per la prossima campagna tartufigola, da stabilire con Decreto dal Presidente della Giunta Regionale, verrà tempestivamente comunicato a cura della Regione Emilia-Romagna.

COME COMBATTERE IL COSTO DEL RISCALDAMENTO?

VETROCAMERA: termici-isolanti (Termopane) garanzia di qualità

CRISTALLI: temperati - antisfondamento - antiproiettile - box doccia

LAVORAZIONE PROPRIA: cristalli e specchi in lastre

vetreria imolese

di A. Bassi e L. Franceschini

IMOLA - Via XXV Aprile, 17 - Tel. 22.403

Agenzia d'affari MAIARDI NELLO

VIA APPIA 61 - IMOLA - Tel. 30.9.94

VENDESI:

1. App. signorile, zona Padagna via Rossini 4: mq. 300 completo di ingresso, rimessa, mansarda, riscaldamento autonomo.
2. Appartamento: zona centro Imola, via Garibaldi 17: 3 camere, sala, cucina, bagno, vasta terrazza, ingresso a tre affari.
3. Appartamento economico 1 piano zona centrale occasione.
4. Appartamento indipendente zona Cappuccini mq. 100: 2 camere, sala, cucina, bagno, autorimessa, cantina, con vasto giardino, grande aff.
5. Appartamento a Palazzo 3 camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi, 2 garage, affare.
6. Mini appartamenti al piano terra, zona centrale/occidentale.
7. Appartamenti di tutti i tipi anche con mutuo agevolato.
8. Vendita appartamento in via Monte Battaglia: 3 camere, sala, cucina, bagno e garage.
9. Attività Artigianale Commerciale, settore fotografico.
10. Negozio di lotti, zona centro Imola, grande occasione.
11. Vendita o Affitto: «Ristorante Bar Pizzeria» zona centro Castel Bolognese ottimo affare.
12. Uffici centro Imola.

AFFITTASI:

- UFFICI e ambulatori
- CAPANNONI via Emilia Pratello, con uffici.
- CAPANNONI di tutte le misure.

Incubatoio

«SELICE»

della
Avicola Selice S.p.A.

cap. sociale 2.430.000.000 int. versato

S.S. 610, Selice, 1/b
Tel. (0542) 81010 tre linee
40020 BUBANO (BO)

**PULCINI
SUPER
PESANTI
HUBBARD
E AA. R**

Centri di moltiplicazione:

- Via Colombarone Canale 1 Tel. 0542/81070 Bubano
- Via Viazza 2 Tel. 0542/81173 Bubano
- Via Valensona Tel. 0542/51517 Mordano
- Via Araldo Coppe Tel. 0542/51517 Mordano
- Via Rondanina Imola



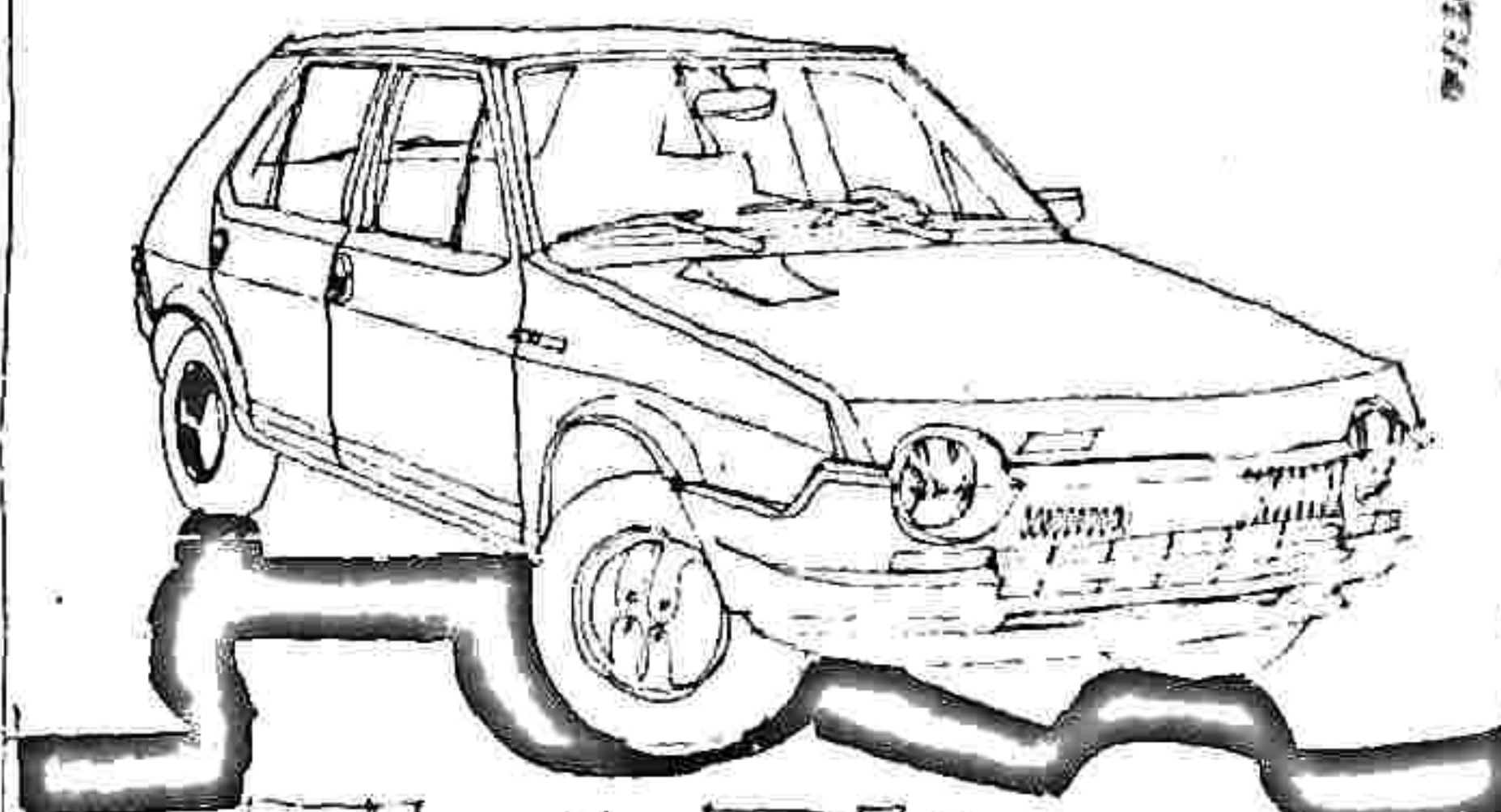
**SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI**

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per
SUPERMERCATI



L'evoluzione della specie



Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

Sica

VIA SELICE Imola ☎ 35.8.38

ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP.
FACCHINI
IMOLESI**

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

ONORANZE FUNEBRI

LA PACE

di Falanga Adriano e C.

Piazza Bianconcini 4 e 5 - Imola

Tel. Uff. 0542-23147

Rec. 0542/30252-25199

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO

• dalla prima pagina • dalla prima pagina • dalla

Dalla crisi di agosto

grammatica di Rimini e che ora, ma solo ora, tutti i partiti dovranno seriamente affrontare e su questo fare delle scelte ben precise. Chi sottovaluta questi problemi penso non abbia bene compreso la portata e le conseguenze del dibattito in corso e delle tematiche affrontate.

Una accentuazione del livello di conflittualità col PCI, un naufragio del patto di consultazione che ci ha tenuto legati al PSDI, un innalzamento del livello polemico con la DC, anche queste sono le risultanze e le conseguenze della salutare crisi di agosto e dei suoi passaggi fino alla risoluzione.

Avvicinamento di intenti ed obiettivi col PRI e PLI sono l'altro verso della medaglia, quello che rimane del polo laico-socialista che per un certo periodo di tempo ha dato l'impressione di potere costituire un compatto punto di riferimento in contrapposizione al bipolarismo DC-PCI in atto.

Ma in definitiva si è trattato veramente di una crisi utile?

Ritengo lo sia stata per diversi motivi: 1) se mai ce n'era bisogno ancora una volta si è rivelata la vera strategia del Pci che al di là di tutto (v. svolta di Salerno, alternativa democratica secondo le più varie interpretazioni) rimane ancora saldamente ancorata al compromesso storico;

2) la nuova grinta di De Mita e della DC ha mostrato un suo aspetto nel tentativo di ridimensionare il PSI, scomodo alleato di governo, nel momento in cui ha cercato di costituire un governo diverso con l'appoggio comunista, però ha rivelato anche l'esistenza di forze all'interno della DC stessa che mantengono posizioni diverse;

3) ha mostrato un aspetto del PSDI che penso ci possa servire per i futuri rapporti con questo partito.

In definitiva le vicende di questo periodo hanno contribuito a togliere la maschera alle reali intenzioni dei vari partiti ed hanno mostrato ancora una volta il ruolo insostituibile dei socialisti per garantire la governabilità del paese.

Anche questo credo sia stato un nuovo tassello che il partito è riuscito ad inserire per la realizzazione di quel disegno complessivo che da Torino, a Palermo, a Rimini sta sempre più assumendo

contorni, programmi ed obiettivi definiti.

In questo quadro, ritornando al discorso iniziale, noi andiamo a realizzare le nostre Feste Avanti!, che vogliono rappresentare nuovi momenti ed occasioni di incontro con la cittadinanza, che sta come aspettando al varco questo nuovo PSI, pronta a coglierne gli errori e le contraddizioni ma anche i reali cambiamenti ed i progressi.

Questa è la partita che come PSI ci stiamo giocando, anche queste sono occasioni valide per dimostrare che il nuovo corso socialista non è solo a Roma, ma lo si può ritrovare anche in periferia, senza perciò ricorrere a tutti i costi di imitare i dirigenti nazionali, ma portando avanti i problemi così come li avvertono, così come i cittadini si aspettano che vengano affrontati.

Tutte queste vicende, soprattutto nella realtà della nostra Regione, dove tradizionalmente governiamo quasi ovunque col Pci, ci debbono portare ad una riflessione. Una verifica complessiva si rende quanto mai necessaria e non ulteriormente rinviabile, partendo non tanto da posizioni preconcepite ma avendo ben presenti gli obiettivi che il PSI si è dato per garantire ed innalzare il livello della governabilità sia locale che nazionale.

Sergio Prati

Membro Esecutivo Fed. Psi

Il PSI per un potenziamento

zate ed in grado di dare risposte idonee sul piano tecnologico e professionale, appare in tutta evidenza l'opportunità di verificare se il patrimonio di esperienza, efficienza e produttività della nostra azienda municipalizzata possa efficacemente essere investita in un settore, quello dell'igiene e dell'ambiente, sempre più destinato a divenire strategico per la società dei paesi industrializzati.

Il dibattito che è seguito alla proposta socialista ha evidenziato anche gli aspetti problematici che un eventuale municipalizzazione del servizio di igiene urbana potrebbe comportare (costo del servizio e del personale; ambiti entro i quali circoscrivere il servizio da municipalizzare, ecc.). aspetti che hanno un loro fondamento e che debbono essere, anche secondo l'opinione dei socialisti, attentamente valutati nel merito. Proprio per questo la proposta socialista cade a proposito in quanto lo studio di fattibilità che auspicabilmente in tempi brevi la giunta comunale vorrà commissionare dovrà evidenziare ogni elemento ed ipotesi utili a far sì che gli amministratori e le forze politiche discutano nel merito del problema senza soluzioni prefissate, con l'unico scopo di compiere scelte nel superiore interesse dei cittadini amministrati.

Tempo di decisioni

Sono passati molti mesi ormai dalla pubblicazione di quel breve intervento del Compagno Gambi che segnò una svolta nel modo di vedere le questioni relative alla problematica della Vena del Gesso.

In realtà l'intervento in sé non proponeva una revisione di tali proporzioni, limitandosi a stigmatizzare il ritardo incredibile (due anni) con il quale il Comune di Borgo Tossignano dava risposta alle osservazioni presentate sia dalla SPES sia dal Comitato per la Difesa della Vena del Gesso: questo per quanto riguarda una valutazione politica generale.

In più Gambi aggiungeva una propria valutazione personale appena accennata, ma decisa a decisiva: la risposta non può che essere positiva.

Era evidente la volontà di riaprire il dibattito sull'intera questione, e così fu.

Oggi si può dire che malgrado il susseguirsi di articoli e prese di posizione critiche nei confronti di quel primo intervento, sia su La Lotta sia su Sabato Sera o Il Nuovo Diario, la convinzione comune è ormai che un intervento industriale nella zona della Vena del Gesso in Comune di Borgo Tossignano è possibile se non addirittura auspicabile.

Hanno influito al raggiungimento di questa convinzione, che Gambi si era limitato ad auspicare, due fattori: il primo è relativo alla preoccupazione per la crisi economica che colpisce il Comprensorio Imolese e il secondo riguarda invece la maturata consapevolezza sulla reale entità dell'eventuale danno ecologico.

In più è apparso evidente che la ritrovata compattezza degli amministratori comunali di Borgo Tossignano, deve costituire il punto di riferimento democratico più qualificato ad assumere la decisione, quale che essa sia; mentre si confermava improbabile l'apporto in tempi utili della Commissione Tecnica e assai poco promettente l'impegno della Regione Emilia-Romagna. In questo quadro è oggi essenziale tendere a concludere tutta questa vicenda in maniera ragionevole ed in tempo utile. Il che comporta, ovviamente, anche un'opportuna considerazione in rapporto alla tutela dei valori naturalistici che, siamo certi, non sono inconciliabili con le necessità economico-produttive.

A.F.

ARMANDO MANICCHIA
Dell'occhie - Dell'occhie
40026 IMOLA (BO) - Via F. Orsini, 9 - Telefono 0542/35029

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECHNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

IMP. EDILE DONATI LUIGI e figlio

- ◆ Ristrutturazioni
- ◆ Costruzioni
- ◆ Manutenzione

Per la vostra casa la nostra esperienza

Via Cairoli n. 6 - Tel. 0542/35908 - IMOLA

cooperativa muratori casalfiumanese

soc. coop. a resp. lim.
sede e amministrazione: via fornace, 4/a
telef. 86024 - 86004 - casalfiumanese (bo)
c.c.i.a. bologna n. 71096 - c.c.p. 13380407
iscritta al n. 7111 reg. soc. trib. bologna

VENDE IN
CASALFUMANESE
APPARTAMENTI NUOVI:
ingresso, soggiorno,
cucina, 2 o 3 camera letto,
doppi servizi, garage e
cantina

OTTIMO
INVESTIMENTO

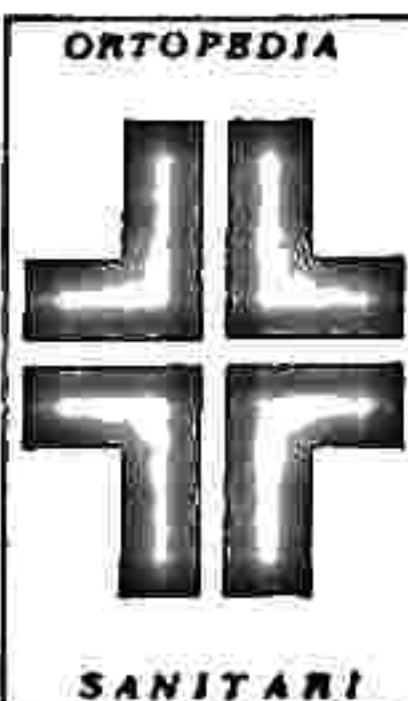
MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite



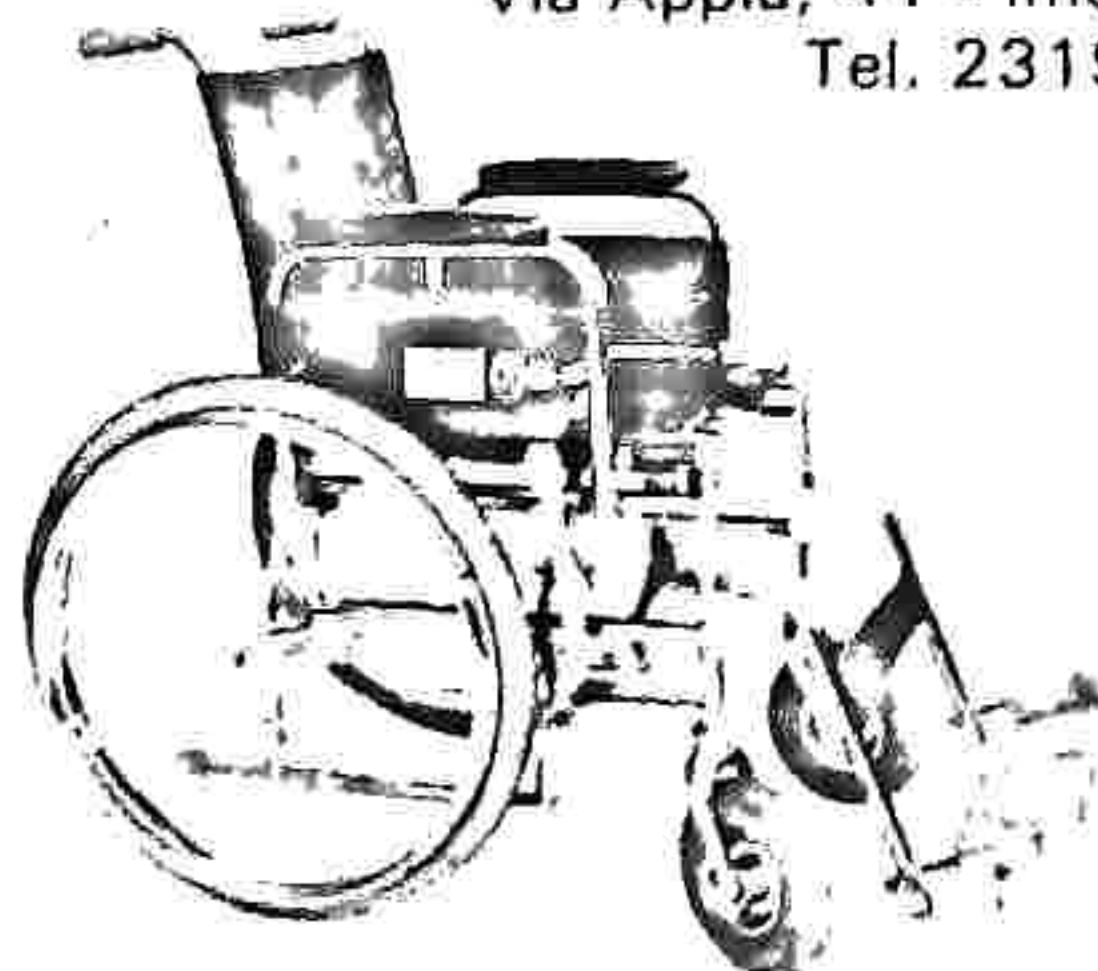
SACMI

SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26490 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Ardeò, 8 - 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178



SANITAS IMOLESE

Via Appia, 41 - Imola
Tel. 23193



Attrezzature medico-sanitarie e ortopediche
Aerosol - Cinti Emiani
Sacchetti Colostomia
Bianche
Mobili sanitari e ospedalieri
Corsetteria
Linee maternità
Calze riposo

Scarpe per i primi passi e curative - Convenzione mutua

Anniversario



9/9/82

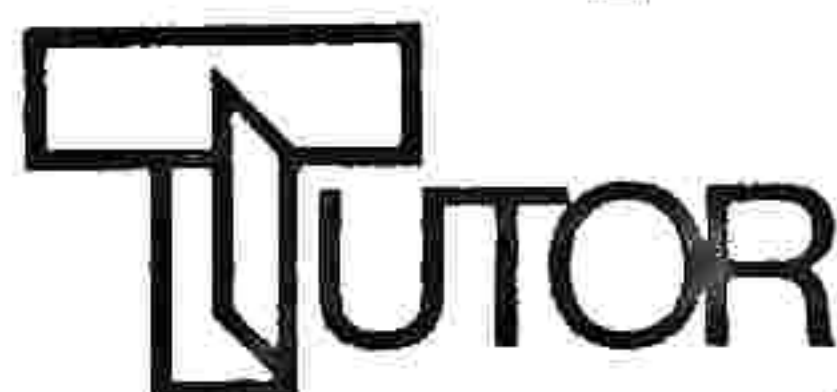
Nel 6° anniversario della scomparsa di BRUNO RAMENGHI la figlia Brunetta lo ricorda con immutato affetto a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Dott. GIOVANNI DE FABRITIIS

Specialista in Chirurgia Generale
Specialista in Urologia
Malattie dell'apparato digerente e
consulenza per Esami Endoscopici.

Riceve il lunedì e venerdì
alle ore 15, presso l'Ospedale di Imola
Tel. 35111

c'è una casa sicura dietro una porta



- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPITI ANTISCASSO
- ⑤ STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR  **per sentirsi sicuri**

PORTA TUTOR: consultare pagine gialle voci Serrande
CIR Serramenti Metallici via nazionale 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30701

Super Conad

ZOLINO

Via Villa, 32

CAMPANELLA

Via B. Croce, 34

PEDAGNA

Via T. Baruzzi, 3

**Il Super Mercato
che ti conviene per
qualità - prezzi - servizio...
perchè è sotto casa tua**